



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

**gli uffici della**

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza**





Periodico bimestrale  
della Confartigianato  
della provincia di Ravenna

**Direttore Responsabile:**  
Gianfranco Ragonesi

**Comitato di Redazione:**  
Giancarlo Gattelli (coordinatore)  
Andrea Demurtas  
Giuseppe Neri  
Antonello Piazza  
Tiziano Samorè  
Luciano Tarozzi  
Stefano Venturi

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Barbara Maccato, Massimiliano Serafini,  
Maurizio Cottignola, Claudio Suprani,  
Ernes Naccari, Annarita Morselli,

**In copertina:**  
La sicurezza sul lavoro:  
cultura della sicurezza, non  
trionfo della burocrazia

**Proprietario:**  
Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna

**Editore:**  
Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

**Redazione, amministrazione e pubblicità:**  
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di  
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005  
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

**Stampa:** Tipografia Moderna Ravenna  
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13  
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Sergio Folicaldi, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

  
**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 14 aprile 2008  
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà giugno 2008



Anno 4 - Numero 2 (fascicolo nr. 20)

**Aprile-Maggio 2008**

<b>Troppo cara l'energia per le piccole imprese</b> <i>L'intervento di Confartigianato presso l'Autorità per l'Energia elettrica e il gas</i>	pagina 5
<b>Dimissioni volontarie: e la burocrazia aumenta</b>	pagina 6
<b>TIR assassini? Cerchiamo i mandanti</b> <i>Le regole e le leggi ci sono: ma quanti sono i controlli affinché vengano difese le aziende sane?</i>	pagina 7
<b>Gli incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti</b>	pagina 9
<b>Il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro</b> <i>Deve crescere la cultura della sicurezza, non quella della burocrazia</i>	pagina 10
<b>I Protagonisti dello Sviluppo 2008: il Bando di concorso</b>	pagina 12

**NOTIZIARIO ARTIGIANO** pagina 13  
*In primo piano: Fare impresa in Appennino, progetto per neoimprenditori. Hera: più trasparenza con l'eProcurement. Nuove opportunità finanziarie per le imprese artigiane. La nuova 46/90: cosa cambia per gli installatori. Autotrasporto News. Nuovo direttivo per il Gruppo Giovani Imprenditori. La pagina dell'ANAP.*

<b>La Conciliazione: uno strumento alternativo per le controversie</b>	pagina 22
<b>Alfonsine: una realtà dinamica</b> <i>Aree ed insediamenti artigianali ed un'imprenditoria diffusa per un territorio in crescita</i>	pagina 24
<b>Zanzara tigre: ecco come combatterla</b>	
<b>Un Patto per lo sviluppo della Bassa Romagna</b> <i>Una proposta di lavoro delle Associazioni Imprenditoriali</i>	pagina 28
<b>.FATA.IN.FAENZA. al Torino World Design Capital</b>	pagina 29
<b>Per tutti gli artigiani italiani uno sconto nei B&amp;B e negli R&amp;B ravennati</b>	pagina 29
<b>Faenza e Castelbolognese: incentivi comunali per auto a gas</b>	pagina 30

 [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)  
**Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

- **Ravenna Sede Provinciale:**  
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Zona Bassette:** Via G. Di Vittorio, 22 - Tel. 0544.451587 - Fax 0544.454129
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.528883
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544.520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.48299

uffici principali



**SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:** le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

# FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO  
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna  
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO  
della provincia di Ravenna



TRENTESIMO



[www.finanziarti.it](http://www.finanziarti.it)

# FinanziArti

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna

Utenti registrati:

user

password

CO

Nuovi meccanismi di calcolo per l'energia elettrica

## No a maggiori costi energetici per le piccole imprese

*Il Presidente di Confartigianato, Guerrini, ha incontrato il Presidente dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas*

Lo scorso 8 aprile, il Presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini, ha incontrato il Presidente dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Alessandro Ortis. Al centro del confronto le questioni relative all'accesso delle piccole imprese al mercato libero dell'energia elettrica, alle nuove tariffe per fasce orarie. L'incontro era stato sollecitato con forza proprio dalla nostra associazione preoccupata da un possibile aumento, stimato dall'Ufficio studi di Confartigianato, fino ad un 12,6%, dovuto al nuovo sistema di calcolo dei consumi di energia.

Tale nuovo sistema, infatti, farebbe aumentare mediamente del 28% il costo dell'energia elettrica su base annua delle imprese, di cui un 8% da aumento spinto dall'incremento dei costi di petrolio e gas e per il restante 20% dalla regolazione di load profiling. Il nuovo meccanismo di calcolo, introdotto con la delibera 278/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, differenzia le stime dei consumi per fasce orarie e si applicherà a tutte le imprese in bassa tensione con potenza disponibile pari o inferiore a 55 kW.

Confartigianato quindi ha denunciato con forza le pesanti ripercussioni che si avrebbero su quella quota di piccole aziende che hanno un consumo diurno feriale poco flessibile, cioè quelle che, per lavorare, utilizzano energia dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 18 e che non possono spo-

stare i propri consumi in fasce meno care.

Aumenti che si aggiungerebbero ad un costo dell'energia, per le PMI, tra i più alti d'Europa e che sarebbero difficilmente sostenibili nell'attuale fase di congiuntura economica. Inoltre, era l'appello di Confartigianato, "occorre tener conto che le piccole imprese subiscono pesantemente gli effetti delle anomalie del mercato dell'energia elettrica, caratterizzato dalla concentrazione del mercato libero nelle mani di pochi operatori e da un sistema fiscale fortemente sperequato a danno delle PMI."

Fattori, questi, che ovviamente rappresentano un forte ostacolo alla competitività delle imprese e del Paese.

Da queste premesse è nata la sollecitazione di un intervento dell'Autorità per assumere misure utili ad attenuare l'impatto sulle piccole imprese di questo nuovo sistema di rilevazione dei consumi per fasce orarie, garantendo al mercato, agli operatori e agli utenti finali il tempo di organizzarsi affinché il passaggio avvenga con omogeneità, equità e trasparenza.

D'altronde un'istituzione che si occupa di regolazione del mercato quale è l'Autorità deve agire mostrando la massima consapevolezza del contesto produttivo, e non dire a quasi 2 milioni di imprese del manifatturiero e dell'edilizia, vale a dire proprio i protagonisti del made in Italy sui mercati internazionali che, per risparmiare sul costo dell'energia, de-

vono lavorare di notte e di sabato e domenica e che finora sono state sussidiate da bar, ristoranti e pizzerie.

Nel corso dell'incontro dell'8 aprile si è quindi convenuto sulla necessità di garantire alle piccole imprese trasparenza, certezza e adeguata informazione preventiva per l'applicazione dei prezzi per fascia oraria, per le utenze con potenza pari od inferiore a 55 kW.. A questo proposito, durante l'incontro è stato chiarito che il load profiling non produce nessun cambiamento significativo per le imprese che usu-

fruiscono del servizio di maggior tutela.

Le imprese, seppur dotate di misuratore elettronico, continueranno transitoriamente a pagare il prezzo monorario e verranno trattate per fasce solo ai fini del dispacciamento dell'energia, come previsto dalla delibera 237/07 e dal Testo integrato vendita. Inoltre, per le imprese che acquistano l'energia sul mercato libero, il load profiling non comporta alcun automatismo di passaggio da un prezzo monorario ad un prezzo per fasce.

**Giancarlo Gattelli**



## Firmato il decreto per riduzione premi Inail 2007

*Ma adesso attendiamo anche quello 2008*

Il Ministro dell'Economia ha firmato lo scorso 2 aprile il decreto sulla riduzione contributiva del 4,89% dei premi versati dagli artigiani. Finalmente si è concluso un iter burocratico lunghissimo che ha visto sempre attiva la pressione della nostra Confartigianato. Ora attendiamo che venga emanato, in fretta, il decreto di riduzione per il 2008. Il decreto interministeriale Lavoro-Economia stabilisce la riduzione, nella misura integrale del 4,89%, dei premi Inail dovuti dalle imprese artigiane per il 2007, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Inail in data 24 ottobre 2007. La firma del Ministro dell'Economia arriva dopo molti mesi di attesa e dopo che Confartigianato, lo scorso 24 gennaio 2008, aveva dato indicazione alle Organizzazioni aderenti di procedere comunque allo sconto dei premi Inail an-

che se l'iter di sottoscrizione del decreto interministeriale non era ancora concluso.

In questo modo, Confartigianato ha dato un forte segnale di natura politico-sindacale, finalizzato a denunciare gli ostacoli di natura burocratica che si sono ripetuti negli ultimi anni fra i due Ministeri. Ora finalmente la firma del Ministro Padoa Schioppa pone fine alle incertezze che, per oltre un anno, hanno impedito o comunque reso difficile per le imprese artigiane la riduzione del costo del lavoro stabilita dalla legge, un provvedimento a lungo sollecitato da Confartigianato e che arriva dopo molti mesi di un defatigante iter burocratico. Ora, però le imprese artigiane attendono il decreto per la riduzione dei premi Inail per l'anno in corso, come stabilito dalla Legge Finanziaria 2008.



SETORE  
**CERTITRANS**  
CERTIFICATO n. 122



**Trasporti e escavazioni - RAVENNA**  
0544/469111 - [www.consar.it](http://www.consar.it)

La nuova normativa in vigore dallo scorso 5 marzo

## Dimissioni volontarie: e la burocrazia aumenta

*D'accordo contrastare comportamenti scorretti come le lettere di dimissioni firmate con la data in bianco, ma qui si esagera...*

Il Decreto Interministeriale attuativo dell'articolo 1 della Legge 188/2007, entrato in vigore il 5 marzo scorso, impone a tutti lavoratori, compresi i lavoratori domestici, i collaboratori coordinati e continuativi e a progetto, gli associati in partecipazione, i soci di cooperativa, di rendere le proprie dimissioni volontarie attraverso un modulo informatico disponibile presso: le Direzioni Provinciali del Lavoro, i Comuni, i Patronati e le Organizzazioni Sindacali. Sono assoggettati agli effetti del provvedimento normativo tutti i datori di lavoro compresa la Pubblica Amministrazione. Le dimissioni rilasciate con modalità diverse da quella indicata dal Decreto Interministeriale risultano nulle, prive cioè di qualsiasi efficacia. Il provvedimento nello spirito del legislatore è stato contemplato per steri-

lizzare il fenomeno delle cosiddette "dimissioni in bianco", cioè quella presunta lettera di dimissioni fatta firmare in modo coercitivo al lavoratore all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro lasciando in bianco la data. Il fenomeno che si intendeva colpire, se le intenzioni fossero state davvero quelle di agire unicamente con le finalità dichiarate, trova piena condivisione, soprattutto laddove il rapporto di lavoro, e per fortuna nostra stiamo parlando della stragrande maggioranza dei casi, è inteso quale rapporto di collaborazione positiva tra le due parti che lo pongono in essere. Potremmo però essere maliziosi e pensare che insieme alla giustificata e meritoria prevenzione di comportamenti illeciti, si sia scelta una soluzione che crea vantaggi poco giustificati. In-

anzitutto i soggetti abilitati alla connessione telematica per la compilazione del modello online non sono solo gli Organi periferici del Ministero del Lavoro e i Comuni, ma anche i Patronati e le Organizzazioni Sindacali con i quali la Circolare Ministeriale del 4 marzo 2008, ci fa sapere verranno stipulate apposite convenzioni, che presumiamo non potranno essere a costo zero. In seconda istanza, non per questo secondaria in ordine di importanza, vi è il possibile comportamento che il lavoratore potrebbe mettere in atto qualora non volesse ottemperare all'obbligo del preavviso contrattuale in caso di dimissioni. Infatti essendo nulle le dimissioni presentate secondo modalità diverse da quelle sopra descritte, il lavoratore potrebbe omettere di presentare le dimissioni telematiche

e interrompere la prestazione lavorativa costringendo il datore di lavoro a procedere ad un licenziamento per giusta causa a seguito di prolungata assenza ingiustificata. Il provvedimento legislativo quindi possiamo affermare sia permeato di carenze strutturali già dai primi giorni di vita, con il passare del tempo crediamo possa solo peggiorare. Il legislatore, e con esso i firmatari della proposta di legge che conoscono bene il mondo dell'impresa, che confidiamo abbiano agito per il bene comune, avrebbero dovuto procedere con maggiore prudenza e meditare con più accuratezza sulle possibili soluzioni disponibili a rispondere al problema, per esempio dando facoltà al lavoratore di poter ritirare le dimissioni entro un termine abbastanza breve dalla data di rassegnazione, in questo modo eventuali dimissioni in bianco "estorte" avrebbero perso di efficacia. Si è preferita la strada degli orpelli burocratici, dando la sensazione tangibile che si sia voluto rappresentare la totalità dei datori lavoro del nostro paese come sostanziali, o nel migliore dei casi solo potenziali, malfattori.

**Barbara Maccato**

### RAVENNA CARRI s.n.c.

OFFICINA AUTORIZZATA  
**IVECO**

Via Buozzi, 28  
Zona Bassette Ravenna  
Tel. 0544.452295 - Fax 0544.452148



Sede presso CONSAR:  
Via Vicoli, 93 - Ravenna  
Tel. e Fax 0544.501690

**DailyCenter**

**IVECO**  
Value for Customers

**bezzicommerciale**  
commercio veicoli industriali

Via A. Grandi, 104  
RAVENNA  
Tel. 0544.456272  
Fax 0544.452754  
Info@bezzicommerciale.com  
www.bezzicommerciale.com

**CONCESSIONARIA ACERBI - VIBERTI, CARDI**



**RIPARAZIONE  
VEICOLI INDUSTRIALI  
PRE REVISIONI - PROVE FRENI  
OFFICINA MOBILE  
VENDITA RICAMBI ED ACCESSORI  
OFF. AUTORIZZATA  
CARDI, ACERBI-VIBERTI,  
ROR, SAF, DAIMLERCHRYSLER,  
BPW, KNORR, WABCO, HALDEX**

VIA GRANDI, 21 - BASSETTE - RAVENNA  
TEL. 0544-452111 - FAX 0544-451397  
e-mail bezzi@bezzi.com www.bezzi.com

Un'inchiesta dell'Espresso punta l'indice sul trasporto

## TIR assassini? Cerchiamo i mandanti

*Le regole e le leggi ci sono: ma quanti sono i controlli affinché vengano difese le aziende sane?*

Nelle scorse settimane un numero de "L'Espresso" riportava a tutta pagina, in copertina, il titolo "Dannati Tir".

All'interno il titolo diventa più roboante "Tir Licenza di Uccidere"; ma la lettura dell'articolo dell'ottimo giornalista Fabrizio Gatti (sue le inchieste più importanti e quella famosa sulle miserevoli condizioni igieniche del più grande ospedale di Roma) racconta con esemplare lucidità quello che avviene in molte imprese di autotrasporto che hanno automezzi in giro per l'Italia.

Già nel sottotitolo c'è la sintesi ed il male dell'autotrasporto italiano, recita infatti: "autisti costretti a guidare per giorni senza dormire, guidatori che si tengono su con la cocaina; e nessun rispetto delle leggi."

**Nessun rispetto per le leggi!** Riporto alcuni stralci dell'articolo che non necessitano di commenti e che possono stupire solo chi non conosce il mondo dell'autotrasporto: "Lungo la E45 che da Cesena porta a sud non c'è nemmeno la corsia d'emergenza. Le crepe e i rattoppi nell'asfalto sarebbero la vergogna di qualunque amministrazione in Europa, ma non in Italia... Nessuno rallenta. Nessuno cede il passo.

Il mondo dei trasporti su strada in Italia è ormai una corrida. Una corsa senza scrupoli che riguarda l'85 per cento delle merci che produciamo, vendiamo, compriamo, consumiamo. Cioè l'85 per cento della nostra economia.

E se continua così sarà guer-

ra. Altri scioperi, blocchi stradali, barricate..."

"I padroncini che guidano il proprio camion devono adeguarsi o perdono i contratti... Molte attività sono scomparse: undicimila ditte di trasporto nel 2007 hanno chiuso. Gli orari di guida, i cronotachigrafi, i tempi di riposo riguardano norme europee da rispettare soltanto all'estero. Una volta rientrati in Italia è un tutti contro tutti. L'aumento del costo del gasolio c'entra solo in parte... Parte dall'illegalità diffusa, dall'evasione di fisco e contributi previdenziali, dalla concorrenza sleale di imprenditori che costringono i dipendenti a ritmi massacranti con metodi da criminalità organizzata, anche perché a volte ne fanno parte.

Uno sfruttamento che sale soprattutto dalle richieste sempre più frenetiche dei committenti: le grandi catene di distribuzione, i centri commerciali, la produzione industriale in tempo reale che non fa più scorte di magazzino."

"Per mantenere i guadagni, molte aziende di trasporto del nord si sono adattate. Hanno aperto sedi nell'Europa dell'est. Hanno licenziato gli autisti italiani e li hanno sostituiti con colleghi slovacchi, polacchi e romeni.

Li pagano al massimo 700-900 euro al mese contro una base contrattuale italiana di 1400 più le trasferte... E se vivono sul camion, trattengono loro 150 euro dallo stipendio per l'affitto della cuccetta come casa.

...E poi gli stranieri hanno il vantaggio della patente

estera: se vengono sorpresi dalla polizia a commettere irregolarità gravi, non perdono punti e non rischiano di rimanere a piedi."

"Ecco il resoconto di due settimane in cabina di guida. Dall'Italia alla Francia. Dalla pirateria economica al rigoroso rispetto delle regole.

E ritorno..."

**Dall'articolo emerge chiaramente quello che Confartigianato afferma da sempre: il primo dei problemi dell'autotrasporto è il rispetto delle regole.**

Un mercato distorto, alimentato ed esasperato dall'illegalità che diventa, cosa ancor più grave, impunità per la colpevole mancanza dello Stato nel non riuscire a garantire il rispetto delle regole, delle leggi che emana.

Da sempre chiediamo controlli in modo costante ed omogeneo in tutta Italia: da Nord a Sud, da Est a Ovest, anche e soprattutto per camion e autisti esteri.

Ci sono aziende di autotrasporto "sane" che rispettano le ore di guida, che pagano stipendi e contributi da contratto, che mantenzionano i camion, che non stracciano le fatture e non fanno sovraccarichi. Queste aziende, che sicuramente nel ravennate sono la stragrande maggioranza, non si devono indignare con il giornalista.

Tutti i giorni vogliamo giornalisti che raccontino su quali pelli si gioca la concorrenza nel-



l'autotrasporto.

Dietro un "tir assassino", come scrive Gatti, ci sono spesso storie di schiavi e di schiavisti.

La battaglia per la sicurezza e la legalità dell'autotrasporto Confartigianato l'ha sempre combattuta e continuerà a farlo senza se e senza ma.

**La committenza** è brava a difendere i propri interessi più di quanto non lo siano gli autotrasportatori (fino a quando ci sarà qualcuno disposto a calare le tariffe). È brava a fare lobby, a frenare sul nascere ogni possibilità di intervenire in modo radicale per cambiare il sistema, anche grazie ad associazioni camaleontiche che siedono nell'Albo Nazionale dell'Autotrasporto.

La vicenda della bocciatura, nel decreto milleproroghe, degli importanti risultati ottenuti con il fermo, ha responsabilità chiare come si evince dalle letture dei lavori parlamentari.

E fa ancor più rabbia vedere associazioni di trasporto che gridano hurrà per il "blitz sventato".

Scriveva ancora il giornalista: "in Francia se sgari su ore e velocità è la tua ditta a licenziarti perché le multe non le pagano gli autisti ma i trasportatori e i committenti".

Caro Governo e Ministro dei Trasporti: se la Francia non va in Alitalia, che almeno arrivi sulle nostre strade.

Per il bene di tutti.

**Andrea Demurtas**

In alto: la copertina de L'Espresso porta il sottotitolo: Viaggio sui bisonti delle strade. Potenziali killer ad ogni curva. Con i camionisti obbligati a saltare le soste e a non dormire mai

TIPOGRAFIA  
**MODERNA**

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047 - Fax 0544.451720  
www.tipografiamoderna.com - info@tipografiamoderna.com

Presentato



CASSA DEI RISPARMI  
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA

# Bonus

INTESA  SANPAOLO



LO SCONTO  
CHE TORNA IN CONTO

IL PROGRAMMA CHE PREMIA  
I TUOI ACQUISTI.

Per maggiori informazioni puoi rivolgerti alle filiali di Cariromagna e del Gruppo Intesa Sanpaolo.  
L'elenco aggiornato dei partner e di tutti i vantaggi a te riservati è a tua disposizione sul sito [www.bonus.intesasanpaolo.com](http://www.bonus.intesasanpaolo.com).

Nella nuova Finanziaria detrazioni fino al 55%

# Incentivi e sgravi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti

*C'è sempre più interesse per questi interventi a favore della riduzione dei consumi energetici. Ecco le novità*

La Finanziaria 2008 ed il successivo decreto dell'11 marzo scorso integrano e modificano quanto previsto dalla Finanziaria 2007 (e dal D.M. 311 del 19.02.07) in merito alle detrazioni fino al 55% per le spese di del patrimonio edilizio esistente. Riteniamo quindi utile fornire un quadro generale della disciplina integrata dalla recenti modifiche.

È importante comunque ribadire, a cittadini ed imprese interessati, che presso gli uffici della Confartigianato provinciale possono trovare risposte esaustive in merito a singole problematiche. **Le novità del 2008 sono evidenziarle in grassetto-corsivo.**

**La detrazione.** E' una detrazione dell'IRPEF e dell'IRRS pari al 55% delle spese agevolabili, entro i limiti massimi previsti per ogni tipologia, da ripartire in 3 o più quote annuali costanti fino ad un massimo di 10. **E' prorogata fino al 31 dicembre 2010.**

Le detrazioni del 55% **non sono cumulabili** con altre agevolazioni fiscali. Le prestazioni professionali funzionali agli interventi di efficienza energetica rientrano tra le spese ammesse alla detrazione

**Soggetti ammessi alla detrazione:**

- persone fisiche: liberi professionisti, società semplici, associazioni professionali;
- soggetti titolari di reddito d'impresa: imprese individuali, società di persone, società di capitale, enti commerciali;

- possessori e i detentori di edifici esistenti: proprietari, usufruttuari, inquilini, comodatari.

**Edifici Agevolabili:** la detrazione può essere richiesta solo su edifici esistenti, al momento dell'inizio dei lavori, o parte di edifici esistenti.

Un edificio è considerato esistente in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione in catasto;
- richiesta di accatastamento presentata;
- eventuale pagamento dell'Ici

**L'Attestato di Certificazione Energetica:** va prodotto successivamente alla esecuzione degli interventi ed asseverato da un tecnico abilitato (professionista iscritto all'albo)

L'attestato di certificazione energetica dell'edificio è necessario, dal 1/1/2007, per accedere a qualsiasi tipo di incentivi e agevolazioni (**esclusi la sostituzione di infissi e di pannelli solari**). L'attestato ha validità 10 anni.

**Detrazioni per interventi edili** (spesa max agevolabile: euro 181.818, detrazione max: euro 100.000): devono comportare una riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio, che comportino un indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai parametri stabiliti dalla legge.

**Sostituzione infissi** (spesa massima agevolabile: euro 109.091, detrazione massi-

ma: euro 60.000): interventi che comportino una riduzione della trasmittanza termica delle finestre comprensive degli infissi.

Nel caso di sostituzione di finestre comprensive di infissi, **l'asseverazione può essere sostituita da una certificazione dei produttori**, che attesti il rispetto dei requisiti, corredata dalle certificazioni dei singoli componenti rilasciate nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto.

**Impianti solari termici** (spesa max agevolabile: euro 109.091, detrazione max: euro 60.000): fornitura e posa in opera per climatizzazione invernale e/o produzione di acqua calda. Per questi interventi l'asseverazione del professionista deve specificare il rispetto di particolari requisiti di garanzia e conformità a norme UNI e CE dei vari componenti e della loro installazione.

**Installazione caldaie a condensazione**

(spesa max agevolabile: euro 54.545, detrazione max: euro 30.000): rientra tra questi interventi anche la trasformazione da impianto autonomo ad impianto centralizzato con contabilizzazione del calore.

**Non è previsto il passaggio da centralizzato ad autonomo.** Nel caso di impianti di potenza inferiore a 100 kW, l'asseverazione può essere sostituita da una **certificazione dei produttori** delle caldaie a condensazione e delle valvo-

le termostatiche a bassa inerzia termica che attestino il rispetto dei medesimi requisiti, corredata dalle certificazioni dei singoli componenti.

**Pompe di calore e impianti geotermici** (spesa max agevolabile: euro 54.545, detrazione massima: euro 30.000): **interventi impiantistici per la climatizzazione invernale e/o la produzione di acqua calda attraverso pompe di calore ad alta efficienza o installazione di impianti geotermici a bassa entalpia.**

**Impianti non a condensazione** (detrazione max: euro 30.000, scadenza 31.12.09): **impianti anche non a condensazione concernenti la climatizzazione invernale e/o la produzione di acqua calda**

**Adempimenti** per ottenere la detrazione:

- acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato e acquisire e trasmettere entro 60 gg dalla fine dei lavori all'ENEA;
- copia dell'attestato di certificazione energetica redatto da tecnico abilitato
- scheda informativa relativa agli interventi
- pagamento con bonifico bancario o postale (solo per le persone fisiche) che riporti: causale del versamento e codice fiscale o partita IVA.

**Per la sostituzione di infissi e l'installazione di pannelli solari è necessario solo acquisire e trasmettere entro 60 gg dalla fine dei lavori all'ENEA la scheda informativa relativa agli interventi.**

**Documenti da conservare:**

- asseverazione del tecnico abilitato (o certificazione del produttore nei casi previsti);
- ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA;
- fatture (senza costo manodopera), ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute;
- ricevuta del bonifico (escluso le imprese);
- copia delibera assembleare e tabella millesimale in caso di interventi su parti comuni.

a cura di **Andrea Demurtas**



**Pauto**  
**il nome Alfa Romeo di Forlì, Faenza e Ravenna.**  
**ti invita a scoprire le esclusive offerte dedicate ai soci Confartigianato.**  
**Ti aspettiamo in Showroom.**



**Pauto**

FORLÌ - Via Edison, 20 - Tel. 05431911056 - FAENZA - Via Granarolo, 177/4 - Tel. 0546052001

Sicurezza sul lavoro

# Il nuovo Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro

*Il Decreto del Consiglio dei Ministri ha mandato in pensione la 626*

Il primo aprile u.s. il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva lo schema di decreto sulla sicurezza del lavoro. Perviene così alla conclusione del suo iter, previa apposizione della firma del Presidente della Repubblica e pubblicazione in Gazzetta ufficiale, il decreto legislativo di riformulazione dell'intero corpo normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro che rappresenta una tappa di rilievo dell'intera XV legislatura.

Non si tratta affatto, come qualcuno ha sostenuto, di un mero testo compilativo, somma di vecchie norme sovrapposte e accorpate acriticamente, prova ne è che la compilazione avrebbe prodotto 800 articoli e 1391 sanzioni mentre il testo appare formato da 306 articoli e circa 400 sanzioni. Tuttavia esso non è nemmeno un provvedimento di sola razionalizzazione e semplificazione, come le cifre anzidette potrebbero far pensare, perché oltre a ciò vi compaiono alcuni elementi di forte novità.

In ogni caso il decreto legislativo approvato rappresenta oggettivamente la fonte primaria della normativa sulla prevenzione al quale fare riferi-

mento per tutte le attività riguardanti la sicurezza sul lavoro. Nella forma più sintetica si può dire che il decreto affronta il tema della sicurezza del lavoro con l'obiettivo di migliorare il funzionamento dei tre sistemi della prevenzione (sistema istituzionale, sistema delle imprese e sistema delle relazioni tra parti sociali) che hanno dato prova nel corso degli ultimi anni di diminuire il tasso infortunistico ma non con la rapidità auspicata. Rispetto al testo sul quale le parti sociali ed il Governo si sono impegnati in un serrato confronto, quello approvato oggi presenta alcune novità scaturite in ultima istanza dalle discussioni in sede parlamentare e delle Autonomie locali. Le più rilevanti per le imprese consistono nelle date di entrata in vigore di alcune norme specifiche, diverse da quella del decreto in generale che, come da prassi, entrerà in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

In particolare:

1. le disposizioni sulla valutazione dei rischi e la redazione del documento con le nuove modalità di cui agli artt. 17 e

28 diventano efficaci novanta giorni dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del testo (titolo XIII art. 306, comma 2); si ricorda che, comunque la possibilità di autocertificare la valutazione del rischio senza la redazione del documento – possibilità concessa alle imprese che occupano fino ai 10 lavoratori – decade dopo 18 mesi dall'entrata in vigore di un apposito decreto (e comunque non oltre il 30/6/2012); 2. le disposizioni sui campi elettromagnetici (titolo VIII capo IV) entrano in vigore il 30/4/2008 mentre quelle sulle radiazioni ottiche artificiali (titolo VIII capo V) entrano in vigore il 26 aprile 2010.

Altre modifiche significative riguardano:

- l'interpello, le cui risposte ai quesiti non sono più vincolanti ma solo interpretative e direttive per le attività di vigilanza (art. 12 comma 3);

- l'attività di consulenza da parte di funzionari di enti pubblici che non impone loro l'obbligo di denuncia per violazioni riscontrate nelle aziende assistite;

- alcuni passaggi del capitolo sulle sanzioni, in particolare l'art. 302 comma 1 che prevede per le violazioni punite con il solo arresto (descritte nel comma 2 dell'art. 55) la possibilità comunque di applicare pene pecuniarie, ancorché particolarmente pesanti.

Questa è sicuramente una prima parziale informazione su questo tema molto sensibile alle imprese ed all'opinio-



ne pubblica. Sarà cura dell'Associazione, come è già stato fatto quando su approvata la "626", dare ampia informazione sulle novità che verranno introdotte dal nuovo Testo Unico.

Lo schema del decreto legislativo adottato dal Consiglio dei Ministri, infatti, presenta elementi di novità indubbiamente positivi, come già ribadito qui sopra, accanto a questioni che comunque rimangono irrisolte se non critiche. Confartigianato intende contribuire alla messa a punto di un testo efficace per la prevenzione in azienda, segnalando al futuro Governo tutti i punti di necessario miglioramento.

Tra questi sicuramente l'apparato sanzionatorio: caratterizzato da elementi fortemente punitivi sia per ammontare che per la sua articolazione.

L'intero assetto è infatti connotato dalla copresenza di sanzioni di vario tipo che si aggiungono una all'altra, come le sanzioni generali che possono essere comminate insieme a quelle dei titoli specifici. Sanzioni penali che si aggiungono a quelle interdittive di straordinaria entità. Sanzioni amministrative che si sovrappongono a provvedimenti di sospensione dell'attività. Ecco perché Confartigianato terrà alta la guardia su questo tema: la sicurezza deve essere una cultura di impresa, non uno spauracchio di carta e di burocrazia, una spada di Damocle pendente sulle aziende, anche quelle sane ed in buona fede.

**Massimiliano Serafini**  
Responsabile Settore  
Ambiente e Sicurezza



**PER LA TUA IMPRESA  
SCEGLI CONFARTIGIANATO**

*Info: 0544.516111  
www.confartigianato.ra.it*

**SCONTO  
DEL 50%  
SUI SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
PER TUTTE LE NUOVE  
ADESIONI E ISCRIZIONI**

Oppure pressotutte  
le sedi Confartigianato  
della provincia di Ravenna

Sicurezza sul lavoro

# Deve crescere la cultura della sicurezza e non quella della burocrazia

***Ecco perchè il nuovo Testo Unico è un'occasione in parte persa. Ma nel comparto dell'artigianato l'impegno di aziende e associazioni sta riducendo il numero degli infortuni***

Con ricorrenza puntuale, purtroppo quasi sempre a causa di un evento drammatico, i mass media pongono all'attenzione dell'opinione pubblica il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le volte vengono invocate nuove e più dure leggi nonché sanzioni più pesanti a carico delle imprese. Il comparto del settore edile è quello più colpito dalla piaga degli incidenti sul lavoro e su questo settore, sulle aziende di questo settore viene puntato l'indice.

Non si vuole mettere in discussione le responsabilità che possono essere proprie delle imprese, ma bisogna avere l'onestà intellettuale che questa, purtroppo drammatica piaga, non è solo responsabilità di chi esegue i lavori, ma anche di chi li commissiona e di chi è deputato dalla legge a controllare.

Il 13 marzo u.s. c'è stata la ricorrenza della disgrazia della Mecnavi, avvenuta al porto di Ravenna 21 anni fa, dove purtroppo morirono 13 persone. Nel corso dell'iniziativa, che si è tenuta al Ridotto del Teatro Alighieri, si sono succeduti vari interventi nei quali si è registrato quel filo conduttore che ha portato alla sigla di un importante protocollo inerente la sicurezza nel nostro porto che ha visto partecipare Confartigianato e che coinvolge, oltre gli enti locali, tutte le organizza-

zioni imprenditoriali e sindacali di Ravenna.

Una iniziativa che si somma a tante altre, tra le quali quella promossa dall'Ente Bilaterale dell'Artigianato che ha portato il sistema territoriale per la sicurezza dei lavoratori nelle aziende artigiane della provincia di Ravenna ad arricchire ulteriormente la propria esperienza, per migliorare le proprie azioni di prevenzione, con la collaborazione del servizio di medicina del lavoro dell'Azienda USL.

Dobbiamo purtroppo registrare una nota stonata nel contesto dell'iniziativa promossa congiuntamente dalle organizzazioni sindacali, ed è stata quella del Sottosegretario On. Patta.

Un intervento nel quale ha affermato come il tema della sicurezza sia solo una responsabilità a carico dell'impresa e come in questi anni l'impresa non abbia dato delle risposte, ma anzi abbia posto delle resistenze affinché non si applicassero le norme di legge. A ciò - sempre secondo l'On. Patta - si può dare risposta solo andando a porre ulteriori obblighi alle imprese con l'inasprimento delle sanzioni.

Siamo anche convinti che non è certamente operando così che si può dare una risoluzione del problema. La battaglia contro gli incidenti sul lavoro i deve basarsi su interventi di prevenzione e formazione che

coinvolgano le aziende e i lavoratori, ma anche la scuola e le famiglie e su una politica che oltre a punire chi non adempie gli obblighi di legge, premi invece le imprese più virtuose utilizzando l'ingente avanzo della gestione annuale INAIL per finanziare tutti i progetti e le azioni volti ad accrescere la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questo è il segnale che la politica dovrebbe dare per far crescere la cultura della sicurezza e non la cultura della burocrazia che potremmo definire la sicurezza di carta.

Purtroppo la gente muore ancora oggi, non perché i documenti di valutazione, le dichiarazioni e le certificazioni non sono stati redatti, ma perché le impalcature sono fatiscenti, perché le macchine non hanno le protezioni, perché non vengono applicate norme che risalgono al alla metà de-

gli anni '50. Prima di emanare nuove leggi sarebbe meglio che venissero applicate concretamente quelle vigenti. Il nuovo Testo Unico sulla sicurezza del lavoro approvato lo scorso 1 aprile purtroppo non va in questa direzione.

Una ultima considerazione va fatta sul paradigma che più volte viene ripetuto quando si parla di sicurezza nei luoghi di lavoro e cioè che più le aziende sono piccole meno è presente la rappresentanza sindacale più alta è l'incidenza degli infortuni.

Solo un dato: dal 2000 al 2006 gli infortuni sul lavoro nell'artigianato (comparto dove la media delle imprese è composta da due unità) sono diminuiti dell'11% a fronte di un calo (nello stesso periodo di riferimento) del 7,7% degli infortuni nel comparto industria e servizi.

**Antonello Piazza**





# FORMART



Viale Newton, 78 - 48100 Ravenna  
tel. 0544 479811 - fax 0544 479899  
info@ravenna.formart.it - www.formart.it

I questionari devono essere consegnati entro il 30 maggio

## “I Protagonisti dello Sviluppo 2008”

*Il bando per partecipare alla quarta edizione del Premio promosso dalla Confartigianato della provincia di Ravenna*

La Confartigianato della Provincia di Ravenna bandisce il concorso per l'assegnazione del premio “I Protagonisti dello Sviluppo 2008”. **Ecco il testo del bando di partecipazione.**

**Art. 1: Destinatari del premio** sono le piccole e medie imprese della Provincia di Ravenna che nell'arco degli ultimi 2 anni (2006-2007) si sono particolarmente distinte e che possono essere riconosciute come modello per il sistema locale delle piccole e medie imprese e pertanto definibili come faatrici dello sviluppo del territorio.

**Art. 2: La selezione** fra i partecipanti avverrà valutando i parametri seguenti:

- A aumento del fatturato
- B sviluppo occupazionale
- C creatività/inventiva

D innovazione di prodotto/servizio o di processo

E introduzione di sistemi di qualità

F attivazione di marchi e/o brevetti

G sviluppo commerciale

H internazionalizzazione

I radicamento sul territorio

J impegno di natura sociale

K relazioni con l'esterno

L formazione

M risparmio ed efficienza energetica e/o interventi per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente

**Art. 3: Il numero massimo dei premiati ogni anno** è di 12, tenuto conto della ripartizione territoriale, a discrezione della Commissione di cui al successivo Art. 7.

**Art. 4: Per partecipare** le imprese interessate dovranno

**presentare domanda agli Uffici territorialmente competenti della Confartigianato** della provincia di Ravenna, consegnando debitamente compilato e sottoscritto il questionario allegato che costituisce parte integrante del presente Bando

**Art. 5: Le domande dovranno essere presentate entro il 30 maggio 2008.**

**Art. 6: Le aziende che saranno premiate non potranno concorrere per i 5 anni suc-**



cessivi  
**Art. 7: L'assegnazione dei premi** avverrà ad insindacabile giudizio di una apposita **commissione** nominata dalla Confartigianato della Provincia di Ravenna.

I componenti della commissione suddetta non potranno candidare le proprie aziende durante il loro incarico.

Nelle foto: alcuni momenti delle premiazioni delle edizioni precedenti

### L'Albo d'oro de “I Protagonisti dello Sviluppo”

#### EDIZIONE 2007

Alves Parrucchiera - Lugo  
Calzaturificio Emanuela - Bagnacavallo  
Cantiere Navale De Cesari - Cervia  
Ceramica Gatti - Faenza  
Frigomeccanica Group - Ravenna  
Lamec - Castelbolognese  
Martignani Srl - S. Agata sul Santerno  
Officina Graziani - Russi  
Ravenna Carri - Ravenna  
Skeda - Faenza  
Tipoesse - Savio  
Valerio Monti - Ravenna

#### EDIZIONE 2006

Amici Atos - Carraie;  
Comisol - Granarolo Faentino  
Dream Car - Ravenna e Faenza  
Centro Medico Fisioterapico ENERGAD - Ravenna  
Martini Legnami - Bagnacavallo  
Mc Donald Confezioni - Villa S. Martino di Lugo  
Mengozzi & Mazzoni - Faenza  
Torneria Montesi - Cotignola  
Pelletteria Cervese - Montaletto di Cervia  
Proiezione Più - Russi  
Torrefazione Rekico - Faenza  
Officina Meccanica Romea - Ravenna

#### EDIZIONE 2005

Carrozzeria Nitrocolor - Faenza  
FA.F. Falegnameria Faentina - Faenza  
F.lli Bravaccini - Cervia  
Gabiella Sassolini - Punta Marina Terme  
Lineablù Srl - Fornace Zarattini  
Molino Naldoni - Marzeno  
O.M.E. Officine Meccaniche Ensini - Alfonsine  
Pace Professional - Fornace Zarattini  
Ravaglia Angelo Srl - Lugo  
Ravagli Infissi - Bagnacavallo  
Studio T - Russi  
TL Tecnologica - Lugo

Il questionario per partecipare al concorso  
“I Protagonisti dello Sviluppo 2008”  
è disponibile presso tutti gli uffici Confartigianato  
della provincia di Ravenna oppure  
sul portale internet [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)





Confartigianato

# NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna ON-LINE:



[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

aprile-maggio 2008

Bollettino tecnico  
di informazione  
della  
Associazione  
Provinciale  
di Ravenna

## INCENTIVI

### FARE IMPRESA IN APPENNINO

#### Un progetto per neoimprenditori

"2500 motivi per avviare una nuova impresa in Appennino" è un'iniziativa con la quale la Confartigianato ed il Credito Cooperativo ravennate e imolese intendono favorire la nascita di nuove imprese nell'area del territorio collinare dell'Appennino Ravennate e Forlivese. Si tratta di un finanziamento a tasso zero, da restituire in 18 mesi, per tutte le spese necessarie per il disbrigo delle pratiche di inizio attività, dalle spese per le pratiche di iscrizione alla CCIAA a quelle per l'eventuale costituzione di una Società o per l'attivazione del servizio ambiente/sicurezza o Hac-cp.

Per richiedere il finanziamento è sufficiente rivolgersi presso gli uffici della Confartigianato e presentare un "progetto" che

preveda la creazione di una nuova impresa. Un consulente Confartigianato aiuterà il futuro imprenditore a pianificare il progetto ed a compilare la richiesta del finanziamento, per poi indirizzarlo presso la filiale prescelta del Credito Cooperativo ravennate e imolese. L'iniziativa si inserisce all'interno di un progetto denominato "Fare impresa in Appennino", finanziato dalla Regione Emilia Romagna con lo scopo di favorire la crescita della cultura d'impresa ed aiutare "le giovani idee" a diventare grandi.

Il futuro imprenditore viene infatti accompagnato lungo un percorso di crescita e formazione "imprenditoriale" che lo aiuta

**Segue a pagina 14**

#### Più trasparenza con l'eProcurement

### HERA: IMPORTANTI NOVITA' PER I FORNITORI

#### Hera cambia le modalità di rapporto con i fornitori attraverso la leva dell'innovazione tecnologica

Maggiore trasparenza e più opportunità di collaborazione fra Hera ed i fornitori. Questi i benefici legati all'introduzione, da parte di Hera, dell'eProcurement, il nuovo processo di gestione nel rapporto con i fornitori basato sulla tecnologia internet. L'attivazione del processo, che avverrà gradualmente per giungere a regime entro il prossimo dicembre, introdurrà alcune modifiche. Le principali riguardano la definizione di un unico albo fornitori per tutto il gruppo Hera, la standardizzazione dei requisiti per la qualifica gestita centralmente dall'ufficio QFI di Hera Spa e delle condizioni di negoziazione, l'apertura del sistema degli approvvigionamenti ai fornitori che potranno visionare le richieste di offerta sul portale dedicato ed accedere agevolmente alla documentazione e a tutte le informazioni utili. Le forniture saranno va-

lutate in base alla loro qualità ed i punteggi assegnati saranno visibili all'interno dell'area riservata ad ogni singolo fornitore. Il passaggio verso il nuovo processo sarà formalizzato attraverso l'invio di una lettera. Il fornitore, dopo aver verificato i dati legati all'anagrafica deve far pervenire, ad Hera, entro 7 giorni dalla ricezione della lettera il modulo contenente la conferma dei dati anagrafici, l'approvazione del regolamento dell'e-procurement e l'accettazione dell'informativa sui dati sensibili, firmato dal Legale Rappresentante della Ditta. Successivamente, nel periodo compreso fra aprile e luglio 2008, i fornitori riceveranno tramite mail il link di accesso al portale dedicato ai fornitori, il nome utente e la password provvisori. Ricevuti i codici il fornitore deve effettuare tempestivamente il primo collegamento per potersi

#### IN QUESTO NUMERO:

Nuove **opportunità finanziarie**  
per le imprese artigiane

a pagina 15

**Impiantistica: la nuova 46/90**

a pagina 16

**Accesso al mercato: nuove regole**  
per le **aziende di autotrasporto**

a pagina 19

**I giovani imprenditori crescono**  
e guardano lontano

a pagina 19

**ANAP: gita a Recanati e gazebo contro l'Alzheimer**

a pagina 22

#### Dove trovare AziendePiu':

Qui troverete l'espositore con AziendePiu' in distribuzione gratuita:

- Euro Bar Ristorante  
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna  
Centro Comm.le "La Pieve"
- Via Fossa, 3 - Bagnacavallo  
Supermercato Crai - Esseci  
Via Scarabelli, 1 - Lugo
- Ristorante Piccolo Principe  
Via Godo Vecchia 35 - Russi

accreditare sul sistema e verificare, nella sua area riservata, i dati riguardanti l'azienda e completare quelli del responsabile commerciale, quindi della persona che ha il potere di sottoscrivere offerte impegnative per l'azienda. L'approvazione del regolamento dell'eProcurement e l'indicazione dell'indirizzo mail del responsabile commerciale sono condizioni necessarie per poter essere accreditati al sistema. Diversamente, i rapporti con l'azienda saranno garantiti attraverso il canale di comunicazione fax per lo scambio di documenti commerciali. Nella fase di attivazione delle nuove modalità ed in quelle successive, Hera garantisce alle imprese fornitrici ed alle Associazioni di categoria la massima collaborazione. Hera ribadisce inoltre la particolare attenzione alle imprese del territorio nella ricerca delle forniture dei beni e dei servizi, in un processo di reciproco miglioramento dei parametri di efficacia ed efficienza.

## RIAPERTURA DEI TERMINI DI RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'art 1, comma 91 della Finanziaria 2008, ha riaperto i termini per la rivalutazione delle partecipazioni in società di persone e in Srl possedute al 01.01.2008 da persone fisiche od enti non commerciali al fine di rideterminare il costo fiscalmente riconosciuto ai fini del calcolo delle plusvalenze o minusvalenze (capital gains) in caso di cessione di quote.

Al fine di beneficiare della rivalutazione i contribuenti devono:

- far redigere da un professionista abilitato una perizia giurata entro il 30.06.2008 attestante il valore patrimoniale al 01.01.2008 della società;
- versare un'imposta sostitutiva del 4% o del 2% sul valore della quota rivalutata entro il 30.06.2008 in un'unica soluzione oppure in tre rate uguali con scadenza 30.06.2008, 30.06.2009, 30.06.2010, le ultime due rate con maggiorazione degli interessi rispettivamente del 3% e del 6%.

Ulteriori informazioni presso gli uffici del settore fiscale di Confartigianato

## CREDITO D'IMPOSTA TABACCAI E PICCOLE IMPRESE

Con decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata data attuazione alla disciplina dei crediti d'imposta introdotta dalla legge Finanziaria 2008 per favorire l'adozione di misure volte a prevenire il rischio di furti, rapine e altri atti illeciti.

Le due agevolazioni sono dirette a soggetti esercenti esclusivamente o prevalentemente attività di rivendita di generi di monopolio, operanti in base a concessione amministrativa, ovvero a piccole e medie imprese commerciali che svolgono attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso nonché di somministrazione di alimenti e bevande.

Le spese agevolabili sono quelle effettuate nel triennio 2008 - 2010, per la prima installazione, nel luogo di esercizio dell'attività, di im-

pianti e attrezzature di sicurezza (comprese quelle sostenute per l'adozione di sistemi di pagamento con moneta elettronica). I soggetti che intendono avvalersi del credito d'imposta devono presentare all'Agenzia delle Entrate un'apposita istanza. Per ulteriori informazioni, le imprese associate sono invitate a contattare gli uffici di Confartigianato.

## AUTO IN USO PROMISCUO AI DIPENDENTI E DETRAIBILI IVA

I veicoli messi a disposizione dei dipendenti scontano una detrazione iva pari al 100% se al dipendente viene fatturato dall'impresa un fringe benefit con un imponibile almeno pari al fringe benefit convenzionale ai fini Irpef. Nel caso in cui l'impresa non addebiti in fattura tale importo oppure riconosca il fringe benefit in busta paga la detrazione iva relativa al veicolo concesso in uso al dipendente non può mai superare il 40%. *Ulteriori informazioni presso gli uffici del settore fiscale di Confartigianato*

## ELENCHI CLIENTI - FORNITORI

Il 30 aprile scade il termine di presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate degli elenchi clienti-fornitori, che da quest'anno è estesa alla generalità dei contribuenti. *Ulteriori informazioni presso gli uffici del settore fiscale di Confartigianato*

## CCNL METALMECCANICI ARTIGIANI E CHIMICA, GOMMA, PLASTICA, VETRO ARTIGIANATO

Nelle settimane scorse sono stati sottoscritti i rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro della metalmeccanica artigiana e del settore chimica, gomma, plastica e vetro artigianato.

Le imprese associate possono contattare gli Uffici Confartigianato per ulteriori informazioni e dettagli.

## IMPOSTA DI BOLLO SUGLI ASSEGNI TRASFERIBILI

A decorrere dal 30.04.2008 è dovuta la somma di euro 1,50 a titolo di imposta di bollo, per ogni modulo di assegno bancario o vaglia postale rilasciato dalle banche o dalle Poste in forma libera fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del DPR 642/1972. Ciascuna girata deve recare, a pena di nullità, il codice fiscale del girante. Per ulteriori informazioni gli associati possono contattare i nostri uffici.

## IMMATRICOLAZIONE AUTO UE RIENTRANTI NEL REGIME IVA DEL MARGINE

La circolare n. 14 del 26/02/2008 dell'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti in merito agli adempimenti necessari per l'immatricolazione delle autovetture di provenienza comunitaria che rientrano nel regime del margine. L'Amministrazione Finanziaria, infatti, effettuerà dei controlli preliminari nei casi di immatricolazione di auto usate acquistate nei paesi UE, per accertare la presenza dei requisiti per l'applicazione del regime del margine, che consente di assoggettare all'Iva la sola differenza tra il costo sostenuto dall'impresa per comprare un bene mobile usato e il corrispettivo di rivendita.

Per ulteriori informazioni gli associati possono contattare i nostri uffici.

**Segue da pagina 13**

## FARE IMPRESA IN APPENNINO

a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, redigere il "business plan" necessario per valutare la realizzabilità del progetto individuandone i punti di forza e di debolezza, scegliere le fonti di finanziamento più idonee, predisporre le eventuali domande a valere su Leggi Speciali per l'ottenimento di contributi in conto capitale oppure in conto interessi, prendere contatto con la banca per presentare la "business idea" e richiedere le linee di credito necessarie. Per conoscere gli incentivi di "Fare Impresa in Appennino" è sufficiente compilare la scheda-orientamento pubblicata in PDF sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) e rivolgersi presso gli uffici di Confartigianato.

**PER IL TUO 730 HAI BISOGNO DI UNA MANO ESPERTA. MA ANCHE SIMPATICA.**

Per i fidati della scelta oggettiva. Il CAAF di Confartigianato Toscana ha la competenza fiscale per assistere dipendenti e gestionali nella compilazione del 730 e per assisterti in caso di controlli dell'Agenzia delle Entrate. Rivolgiti a noi anche per RED, ICI e ISEE e scoprirai quanto siamo fiscali. Ma anche simpatici.

**ENTRO IL 31 MAGGIO I LAVORATORI DIPENDENTI POSSONO PRESENTARE IL MOD. 730 PRESSO UN CAAF ABILITATO. RIVOLGITI CON FIDUCIA AL CAAF CONFARTIGIANATO. PRESSO GLI UFFICI DELL'ASSOCIAZIONE!**



Confartigianato

# NUOVE OPPORTUNITA' FINANZIARIE PER LE IMPRESE ARTIGIANE

Nuove opportunità finanziarie per le imprese artigiane: **contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse su mutui e leasing per investimenti.**

A partire dal 1 aprile 2008 fino al 31/7/2008, le imprese artigiane potranno presentare domanda per ottenere i contributi previsti dall'art.40 comma 1, lettera d) della Legge Regionale 3/1999. Vediamo di seguito i punti salienti del provvedimento.

**- CHI PUO' FARE DOMANDA:** le imprese artigiane di produzione e di servizio con sede legale in Emilia Romagna, regolarmente costituite e iscritte all'albo delle imprese artigiane e attive entro la data di presentazione delle domande;

**- INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:**

a) acquisto, anche tramite locazione finanziaria, la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili;

b) l'acquisto, anche tramite locazione finanziaria, di macchinari, attrezzature e veicoli nuovi di fabbrica;

c) l'acquisizione di commesse e/o appalti comunitari e nazionali;

d) la costruzione e/o l'acquisizione di stampi;

**- IMPORTO MASSIMO AGEVOLABILE:**

a) euro 1.000.000 per gli investimenti

b) euro 260.000 per i contratti di commessa o di appalto

**- DURATA MASSIMA DEL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO:** 5 anni.

**- MISURA DEL CONTRIBUTO:** abbattimento

del tasso d'interesse applicato dalle banche o dalle società di leasing nella misura del **60%** del tasso di riferimento.

Il predetto abbattimento sale al **80%** nel caso di imprese giovanili e di imprese femminili. Il contributo sale al **100%** del tasso ufficiale di riferimento nel caso in cui l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, risulti iscritta alla C.C.I.A.A. da non più di 6 mesi.

**- MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO:** in unica soluzione in forma attualizzata.

**- DECORRENZA DEGLI INVESTIMENTI:**

le spese ammissibili sono quelle sostenute tra il periodo compreso fra i due mesi antecedenti la data di apertura del bando (quindi dal 01/02/2008) ed entro 24 mesi successivi alla data di presentazione della domanda.

a cura di **Maurizio Cottignola**

Responsabile prov.le Servizio Credito

## L'ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E BANCHE PER LE LE AZIENDE ASSOCIATE

**CREDITO**



CONDIZIONI APRILE 2008	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
FIDO IN C/C	7,124%	7,774%	8,124%	STD
SBF -	5,499%	6,124%	6,424%	STD
ANT. SU FATTURE	6,099%	6,724%	7,124%	STD
SPESE PER OPERAZIONE	euro 0,9	euro 1,10	euro 1,10	STD
SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE	euro 7,15	euro 10	euro 10	STD
PARAMETRI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT
Bilanci in attivo negli ultimi 2 anni	2	1	/	/
Debiti Bt/Fatturato	=o < a 50%	= o < a 60%	/	/
Mezzi Propri/Attivo netto	=o > a 20%	/	/	/
Mezzi Propri/Debiti bancari	=o > a 15%	= o > a 5%	/	/
Sconfinamento su accordato	/	/	/	Oltre 30 gg. Nel trimestre
Insoluti (%)	/	/	/	= o > al 10%

**Banche firmatarie:** Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'adriatico, Banca Antonveneta, Banca Popolare dell'emilia Romagna, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti Co.Ba.Po., Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa, Unipol Banca Spa

### Commissioni incasso:

Sconto e incasso SBF	euro 2,85	Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido	euro 110
RI-BA cartaceo	euro 2,85	<b>Valute:</b>	
RI-BA magnetico	euro 2,53	Prelevi con assegno	data assegno
RI-BA telematico	euro 2,28	Versamenti contante	stesso giorno
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA	euro 4,21	Assegni circolari emessi dalla stessa banca	stesso giorno
Effetti richiamati "omnicomp. di altri oneri"	euro 8,00	Assegni su piazza stesso sportello	stesso giorno
Effetti protestati	1,20%	Assegni fuori piazza stesso istituto	1 giorno lavorativo
	MIN euro 7	Assegni bancari e circolari di altri istituti	4 giorni lavorativi
	MAX euro 18	Attestati per contributi INPS	Accordo F24
		Attestati per contributi INAIL	euro 0,90
		Altri attestati	euro 1,25

**Per ulteriori informazioni le imprese associate sono invitate a contattare gli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna di cui sono soliti servirsi.**

## CONVENZIONE CONFARTIGIANATO - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA CONDIZIONI IN VIGORE PER IL MESE DI APRILE 2008

	CONVENZIONE "PLUS"		CONVENZIONE "OPEN"	
	PARAMETRI	CONDIZIONI	PARAMETRI	CONDIZIONI
Fido in c/c	Euribor 3 mml 365 +3,10	7,724%	Euribor 3mml 365 + 3,50	8,124%
Salvo Buon fine	Euribor 3mml 365 + 1,50	6,124%	Euribor 3mml 365 + 1,80	6,424%
Anticipo fatture	Euribor 3mml 365 + 2,00	6,624%	Euribor 3mml 365 + 2,50	7,124%
Spese per operazione	euro 0,80	euro 0,80	euro 1,25	euro 1,25
Spese liquidazione trimestrale	euro 5,00	euro 5,00	euro 10,00	euro 10,00

L'applicazione della convenzione "PLUS" è riservata alle aziende che fruiranno dei servizi di Internet Banking e/o Home Banking nonché di canalizzazione continuativa delle utenze e fiscalità aziendale.

**Le aziende associate interessate a questa Convenzione, sono invitate a rivolgersi ad uno degli uffici della Confartigianato della provincia di Ravenna per la predisposizione della richiesta di inserimento.**

# LA NUOVA 46/90 (D.M 37/08): CAMBIA LA NORMA QUADRO PER GLI INSTALLATORI: ECCO LE MAGGIORI NOVITA'

**Luci e ombre sul nuovo decreto.**

**È incompleto, ma occorre prestare attenzione ai cambiamenti**

Con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale (n.61 del 12.03.08), del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 si è posto finalmente fine alla lunga fase transitoria delle proroghe della data di entrata in vigore del Capo V del Testo Unico in materia di edilizia - dedicato alle "Norme per la sicurezza degli impianti", nel cui ambito ha assorbito integralmente la Legge 46/90 apportando importanti modifiche.

Il Decreto 37/08 non rappresenta un'autentica riforma della materia ma costituisce un riordino mirato a razionalizzare, coordinare e integrare la precedente disciplina, mantenendo so-

stanzialmente invariata la precedente impostazione.

Allo stato attuale rimangono comunque molte lacune e molti dubbi da chiarire, sia tecnici e normativi, che si auspica vengano al più presto colmati con pareri e/o circolari dai Ministeri competenti. Di seguito comunque le principali novità.

Chi fosse interessato al testo completo può richiederlo al Settore Impianti della Confartigianato della Provincia di Ravenna (tel. 0544.516191 - anche per e-mail all'indirizzo: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)

## Campo di applicazione:

Estensione del campo di applicazione a tutte le categorie di edifici privati e pubblici, indipendentemente dalla destinazione d'uso.

Nel caso l'impianto sia connesso a reti di distribuzione, le disposizioni del nuovo decreto si applicano a partire dal punto di consegna della fornitura, ovvero dal punto in cui l'azienda fornitrice o distributrice rende disponibile all'utente l'energia elettrica, il gas naturale o diverso e l'acqua, ovvero il punto di immissione del combustibile nel deposito collocato, anche mediante comodato, presso l'utente.

Viene così ampliato il concetto di "punto di consegna" delle forniture per gli impianti posti al servizio degli edifici, prevedendo anche il caso in cui gli impianti sono alimentati da combustibile stoccato in appositi depositi.

## Classificazione degli impianti:

Vengono apportate alcune integrazioni delle denominazioni previste dalla 46/90, apportando parziali ritocchi e accorpamenti. Ora le declaratorie delle "Lettere" sono così definite:

- A) impianti di produzione (fino a 20kw), trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- B) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- C) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione

- ed aerazione dei locali;
- D) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- E) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- F) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- G) impianti di protezione antincendio.

## Requisiti di qualificazione professionale Responsabile Tecnico

I requisiti di qualificazione professionale vengono innalzati e resi maggiormente selettivi, aumentando i periodi di inserimenti in imprese abilitate del settore. Ovvero:

- a) laurea in materia tecnica;
- b) diploma o qualifica, seguiti da un periodo di inserimento,

di almeno due anni continuativi, alle dipendenze di una impresa del settore. Il periodo di inserimento per le attività all'articolo D e' di un anno;

c) **titolo o attestato** previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (2 anni per la d);

d) **prestazione lavorativa** svolta, alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti

E' stato rafforzato il **rapporto esclusivo di "immedesimazione" del responsabile tecnico**, prevedendo che tale funzione possa essere svolta per una sola impresa e che tale qualifica sia incompatibile con ogni altra attività continuativa.

## Obbligo del progetto

E' stato introdotto il principio della **redazione del progetto**, per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti (esclusi ascensori e montacarichi).

Ne vengono previsti due tipi: uno **semplificato, che può essere redatto dal Responsabile Tecnico dell'impresa installatrice**, e uno più complesso per impianti di un certo rilievo, sottoscritto da un professionista iscritto agli albi professionali.

I progetti contengono almeno gli **schemi dell'impianto** e i **disegni planimetrici** nonché una **relazione tecnica** con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di

prevenzione e di sicu- ▶▶

www.confartigianato.ra.it



UN PICCOLO CHE VA ALLA GRANDE  
IN TUTTA SICUREZZA

FIORINO



Scopri le condizioni agevolate della convenzione Fiat-Confartigianato!



www.sva-group.it

RAVENNA

Via Trieste, 227 - Tel. 0544.289311  
www.svagroup.it

rezza da adottare.  
**Soglie dimensionali per il progetto di un professionista**

Il progetto dovrà essere redatto da un professionista iscritto agli albi professionali, nei seguenti casi:

- impianti lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori; impianti relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq; impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
- impianti lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora;
- impianti lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti rela-

tivi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;

- impianti lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

Il **progetto** dovrà essere **depositato presso lo sportello unico per l'edilizia** del Comune in cui deve essere realizzato l'impianto, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori.

Per le opere di installazione, di trasformazione e di ampliamento di impianti che sono **connesse ad interventi edilizi subordinati a permesso di costruire ovvero a denuncia di inizio di attività**, il soggetto titolare del permesso di costruire o il soggetto che ha presentato la denuncia di inizio di attività, deposita il progetto degli impianti da realizzare presso lo Sportello Unico per l'edilizia del Comune ove deve essere realizzato l'intervento, insieme al progetto edilizio.

**Dichiarazione di Conformità, Dichiarazione di Rispondenza, Libretto d'uso e manutenzione:**

Al decreto sono allegati due nuovi modelli di dichiarazione di conformità degli impianti, rilasciati dall'installatore: uno per l'impresa installatrice e uno per gli uffici tecnici interni delle imprese non installatrici.

A proposito della dichiarazione di conformità almeno due sono le novità di assoluto rilievo.

La **prima** è che nel caso in cui la dichiarazione di conformità prevista non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto dovrà essere sostituito da una "**Dichiarazione di Rispondenza**" resa o da un Responsabile Tecnico o professionista iscritto all'albo, che abbia-

no esercitato per almeno cinque anni, a seconda dei limiti dell'impianto

Tale documento sostitutivo diviene indispensabile in caso di compravendita dell'immobile perché va allegato al rogito.

La **seconda** novità è che il committente, entro 30 giorni dall'allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica e acqua, dovrà consegnare al distributore o al venditore copia della dichiarazione di conformità (anche nel caso di aumento di potenza impegnata).

La Dichiarazione di Conformità non va più inviata alla Camera di Commercio ma allo Sportello Unico dell'edilizia del Comune.

Il **Libretto d'uso e manutenzione** dell'impianto deve essere consegnato dall'installatore al committente.

**Ordinaria manutenzione:**

La manutenzione ordinaria degli impianti, secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto di uso e manutenzione del costruttore, diversamente dagli interventi di manutenzione straordinaria, non comporta la redazione del progetto, il rilascio dell'attestazione di collaudo e l'intervento di una impresa abilitata.

**Obblighi del proprietario dell'immobile:**

Il proprietario dell'immobile deve conservare la documentazione amministrativa e tec-

nica nonché il libretto di uso e manutenzione e, in caso di trasferimento dell'immobile la deve consegnare all'avente causa, salvo diversi accordi. Altri documenti vanno allegati solo ove fossero obbligatori.

**Le sanzioni amministrative:**

Le sanzioni vengono raddoppiate rispetto a quelle previste dalla 46/1990 ovvero:

- a carico del committente o del proprietario che omette il rilascio della dichiarazione di conformità: **da 100 a 1.000 euro**;
- a carico delle imprese per tutte le violazioni degli altri obblighi derivanti dal decreto in commento: **da 1.000 a 10.000 euro**.

Sono possibili altre sanzioni per l'impresa, sempre nei limiti indicati sopra, a seguito di accertamenti d'infrazioni effettuati dal Comune o dalla AUSL o dai Vigili del Fuoco o da altra autorità di polizia amministrativa.

Per ogni sanzione irrogata dalla Camera di Commercio, sarà inserita apposita annotazione nel Registro Imprese. Al raggiungimento di tre sanzioni è prevista la sospensione dell'abilitazione.

**Cartello informativo:**

Viene previsto l'obbligo dell'esposizione di un cartello informativo sui lavori dell'impresa installatrice all'esterno degli edifici.

a cura di  
**Andrea Demurtas**



**VIENI IN VACANZA CON NOI!**



**entra in Buffetti Club  
e noi ti premiamo**

**via faentina 28 tel. 0544 500616 - RA info@buffetti-ravenna.net**



**Mancini & Co. srl  
Il miglior partner  
di cancelleria**



## REGISTRO ORARIO DI LAVORO: NUOVE ISTRUZIONI OPERATIVE

Il Ministero del Lavoro ha emanato una circolare contenente ulteriori chiarimenti operativi sul registro dell'orario di lavoro da parte delle imprese di autotrasporto. La circolare precisa che tale disposizione si applica "esclusivamente al trasporto su strada di merci, effettuato da veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate, e di passeggeri, effettuato da veicoli atti a trasportare più di nove persone compreso il conducente". Inoltre, sono forniti chiarimenti sia con riferimento alla possibilità di utilizzare, ai fini della presente normativa, il libro paga-sezione presenze con la doppia vidimazione (dell'Istituto assicuratore e della Direzione provinciale del lavoro), sia con riferimento alle modalità di tenuta del registro stesso.

Il Ministero ha previsto alcune semplificazioni circa le modalità di annotazione delle registrazioni e dei tempi di compilazio-

ne del registro stesso, in particolare, la possibilità dell'annotazione mensile dell'orario complessivo svolto dal lavoratore, distinto in ordinario e straordinario. Infine, la circolare ministeriale, con riferimento al profilo sanzionatorio, invita i propri Uffici territoriali e gli altri Organi di vigilanza e controllo a tenere in considerazione le "evidenti difficoltà interpretative del dettato normativo in esame, nonché dell'assenza di specifiche disposizioni operative nella prima fase di applicazione della disciplina" e, quindi, di valutare "con particolare attenzione gli eventuali scritti difensivi e le argomentazioni avanzate dai trasgressori".

Si tratta dell'affermazione di un principio importante determinata dalla non coincidenza tra l'entrata in vigore dell'obbligo (1° gennaio 2008) e l'emanazione delle disposizioni attuative dello stesso.

## CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER ACQUISTO VEICOLI OLTRE 11,5 TON EURO 5 O SUPERIORI

È stato pubblicato il D.P.R. n. 273 del 29.12.2007 (su G.U. n.36 del 12.02.08) "Regolamento recante modalità di erogazione del Fondo per il proseguimento degli interventi a favore dell'autotrasporto per l'acquisto di veicoli di ultima generazione" a cui è affidata la somma complessiva di 70 milioni di Euro. Gli automezzi, acquistati nel biennio 2007-2008, devono essere di massa complessiva pari o superiore a 11,5 tonnellate e pari o superiori alla Categoria Ambientale Euro 5. Il contributo per ogni nuovo veicolo acquistato è fissato in euro 3.400 per le piccole e medie imprese ed in euro 2.550 per le altre imprese di autotrasporto.

Il contributo spetta alle imprese di autotrasporto o a raggruppamenti di imprese quali cooperative e consorzi. Va evidenziato che si è in attesa di un decreto in cui verranno definite le modalità operative per l'erogazione delle risorse. Il contributo verrà ridefinito nel caso vi sia una richiesta totale di contributi superiore alla somma stanziata. Si invitano le aziende che hanno già acquistato automezzi con le caratteristiche sopradescritte dall'1° gennaio 2007, a richiedere e rinviare compilato agli uffici territoriali della Confartigianato della Provincia di Ravenna, il modulo di pre-richiesta della pratica per l'erogazione del contributo.

## RIMBORSO S.S.N. SU PREMI ASSICURATIVI

È stato confermato per l'anno 2008, il recupero del costo SSN pagato dalle imprese di autotrasporto merci c/terzi, sui premi RC Auto nel 2007, nel limite di 300 Euro a veicolo di peso complessivo non inferiore a 11,5 Tonnellate, di categoria euro 2 o superiore.

Il codice tributo in sede di compensazione da utilizzare è il 6793 con la nuova descrizione: Credito per versamenti del CSSN sui premi di assicurazione per responsabilità civile per veicoli adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11, 5 tonnellate e omologati ai sensi del decreto del ministero dell'Ambiente del 23 marzo 1992. Dalla prossima scadenza per il versamento dei tributi tramite modello F24 (17 MARZO), è possibile compensare questo beneficio fiscale.

## ACCISE 2007: PRIME ISTRUZIONI PER IL RECUPERO

L'Agenzia delle Dogane (nota del 12.02.08 prot. 221/V) ha dettato le prime istruzioni per il recupero delle accise sul gasolio consumato nel 2007. Il beneficio che spetta alle imprese di autotrasporto, ammonta ad **euro 12,78609/1.000** litri di gasolio. Infatti, fa sapere l'Agenzia, l'ultimo aumento delle accise è da 416 a 423 euro.

**La scadenza per la richiesta è fissata al 30 Giugno 2008.** Si evidenzia che, come usuale, l'Agenzia delle Dogane sta predisponendo la modulistica ed il software per il salvataggio dei dati su supporto informatico (floppy disk o cd). Pertanto le imprese possono attendere la diffusione degli strumenti dedicati, prima di presentare la richiesta al competente Ufficio territoriale dell'Agenzia.

## BALZELLI INUTILI E PESANTI PER LA BUROCRAZIA DEI RIFIUTI. TROPPE RISORSE SOTTRATTE ALLO SMALTIMENTO!

Sulle imprese italiane grava un balzello da 34 milioni di euro per finanziare l'Albo Gestori Ambientali. Lo rileva uno studio della Confartigianato, che ha "pesato" il costo dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - Sezione trasporto in conto proprio di rifiuti per le imprese, in preva-

lenza di edilizia e di installazione impianti. Infatti questi soldi non servono per pagare lo smaltimento dei rifiuti ma soltanto per finanziare la tenuta dell'Albo nazionale Gestori Ambientali. Da qui la protesta di Confartigianato, che considera questa somma del tutto ingiustificata, l'ennesimo assurdo prelievo dalle tasche degli imprenditori che poi, naturalmente, andrà a ricadere sia sulla competitività delle imprese, sia nell'aumento di prodotti e servizi, e che ha chiesto al Ministero che si ponga immediatamente un fermo a tale ingiustificata pretesa che aumenta il distacco tra le imprese e lo Stato, incrementando la frustrazione e la rabbia di chi, per la sua operosità, andrebbe al contrario sostenuto".



**Agenzia Pratiche Automobilistiche**



- Trasferimenti di proprietà
- Collaudi e revisioni
- Richiesta licenze trasporto conto proprio
- Iscrizioni albo trasporto cose conto terzi
- Rinnovo patenti
- Bollo auto

Viale Randi, 90 - Ravenna - Tel. 0544 271538 - 271531 - Fax 0544 271534 - E-mail: apasrl@tin.it  
Via Volta, 2 - Ravenna - Tel. 0544 271506 - Fax 0544 281101

# I GIOVANI IMPRENDITORI CRESCONO E GUARDANO LONTANO

**Eletto il nuovo direttivo provinciale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato**

Seminario sull'internazionalizzazione organizzato dal Gruppo Giovani di Confartigianato. Eletto il nuovo direttivo.

Si è svolto il mese scorso, nell'ambito dell'assemblea annuale del Gruppo Giovani di Confartigianato della Provincia di Ravenna, un seminario sull'internazionalizzazione dal titolo "Oltre la porta di casa: possibilità, opportunità e strumenti per affrontare i mercati esteri".



Il convegno ha visto gli interventi del Direttore di Eurospostello Giovanni Casa-

dei Monti che ha relazionato sull'attività e possibilità offerti dallo sportello della Camera di Commercio e di Lucia Gandini di Confartigianato Federimprese Emilia Romagna che ha riferito sui nuovi strumenti a sostegno degli investimenti per le imprese.

Daniele Alberani, presidente uscente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, ha introdotto e moderato il seminario, sottolineando l'importanza dell'impegno associativo anche come crescita personale e relazionale, rimarcando come l'attività nel Gruppo Giovani sia un'importante "palestra" per la crescita dei futuri dirigenti.

L'assemblea si è conclusa con l'elezione del Consiglio Direttivo che risulta così composto: Andrea Balbi (Officina Rava-

glia - Lugo), Stefano Bezzi (Bezzi Rodolfo - Ravenna), Sabrina Comandini (Tipoesse - Ravenna), Fabiana Gentili (Gentili - Ravenna), Fabrizio Liverani (Ditta Gladis Creazioni - Faenza), Mattia Marini (Marini Graziano - Faenza), Cesare Medri (Cotignol car - Lugo), Chiara Roncuzzi (Casa Masoli - Ravenna), Marco Roselli (Elios Copying Center - Ravenna), Pier Giorgio Savorana (Autocarrozzeria Nitrocolor - Faenza), Andrea Tazzari (Marmo edile Lughese - Lugo), Luca Tazzari (Casa del materasso - Lugo), Francesco Tondini (Tondini Francesco - Ravenna), Chiara Zaffagnini (Calzaturificio Kiara - Lugo). Il nuovo Consiglio Direttivo ha ringraziato Daniele Alberani per l'impegno profuso nell'interesse dell'associazione e della categoria.

## AUTOTRASPORTO

### NUOVE REGOLE PER L'ACCESSO AL MERCATO DELLE AZIENDE DI AUTOTRASPORTO

Con la legge finanziaria 2008, con decorrenza 1° gennaio 2008, è entrata in vigore una nuova disciplina per l'accesso al mercato dell'autotrasporto di cose per conto di terzi da parte delle imprese che hanno dimostrato il possesso dei tre requisiti per l'accesso alla professione, conseguendo l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, ed intendono esercitare con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 tonnellate.

La nuova disciplina prevede che per esercitare l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, le aziende debbano, in alternativa:

- a) aver acquisito per cessione di azienda altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi;
- b) aver acquisito l'intero parco veicolare, purché composto di autoveicoli di categoria non inferiore ad euro 3, da altra impre-

sa, che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi;

c) aver acquisito in disponibilità (proprietà, leasing, usufrutto, patto di riservato dominio) ed "immatricolato" autoveicoli o complessi veicolari per il trasporto di cose di categoria non inferiore a euro 3 e per una massa complessiva totale non inferiore a 80 tonnellate, in regola per la circolazione.

Riguardo alle descritte alternative previste per l'accesso al mercato, si chiarisce che nel caso di cessione d'azienda (o di ramo aziendale):

- a) se l'azienda che viene acquisita poteva esercitare solamente con autoveicoli isolati di portata non superiore a 7 tonnellate e di massa complessiva non superiore a 11,5 tonnellate (ancorché fino a 3,5 ton. di portata o 6 ton. di massa complessiva) e/
- o con autoveicoli per trasporto specifico

calcestruzzo, rifiuti con compattatore o liquami, il cessionario potrà esercitare esclusivamente con tutte le stesse tipologie di autoveicoli;

b) se l'azienda che viene acquisita non aveva limitazioni di esercizio, il cessionario potrà esercitare l'attività con qualsiasi tipologia di autoveicolo.

Resta inteso che, in entrambi i casi, l'impresa cedente deve effettuare la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori.

Le imprese consociate ad un consorzio o cooperativa possono accedere al mercato prescindendo dal tonnellaggio afferente alla singola impresa, purché il consorzio o la cooperativa di appartenenza abbia globalmente in disponibilità veicoli di massa complessiva non inferiore alle 80 tonnellate.

Chi fosse interessato ad avere copia completa del provvedimento, tra l'altro con le specifiche sul parco veicolare, può richiederla all'Ufficio Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna.

**Andrea Demurtas**



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100  
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791  
[www.ceir.it](http://www.ceir.it) - [ceir@ceir.it](mailto:ceir@ceir.it)

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.  
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.  
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.  
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.  
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.  
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.  
Impianti e celle frigorifere industriali.

**Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.**



# GITA ANAP A RECANATI E PORTO RECANATI (E GRADARA)

**Prenotazioni entro e non oltre il prossimo 2 maggio**

L'ANAP provinciale organizza per il prossimo **SABATO 10 MAGGIO** una gita sociale di carattere turistico-culturale a Recanati e Porto recanati.

L'**iniziativa è aperta a tutti**, quindi gli associati all'ANAP possono invitare parenti, amici ed anche semplici conoscenti. Come noto Recanati è la città di **Giacomo Leopardi**, che la ricordava nelle sue poesie come "natio borgo selvaggio". Anche la vicina cittadina di Porto Recanati ha numerosi punti di interesse turistico e vi ha sede la casa del famoso cantante Beniamino Gigli. Dopo il lauto pranzo, previsto in un rinomato ristorante di Marotta Mondolfo, al ritorno è prevista una escursione al celebre castello di Gradara.

Ma ecco il programma dettagliato

della gita:

- Alle ore 6,30 partenza da Ravenna (piazzale parcheggio Confartigianato);

- Viaggio in pulman G.T. (con breve sosta intermedia) e arrivo a Recanati alle ore 9,15;

- Visita guidata a Palazzo Leopardi, casa natale del poeta, alla mostra "I mondi di Giacomo", al Monte Tabor (il celebre "colle dell'Infinito"), ad altri luoghi ed infine al Palazzo Comunale, che ospita il Museo Beniamino Gigli;

- Alle 11,15 trasferimento a Porto Recanati per un tour turistico che comprende anche la casa di Beniamino Gigli;

- Alle 13 arrivo al Ristorante "El Garagol" di Mondolfo, il cui menù

prevede 9 antipasti (5 freddi e 4 caldi), un bis di primi, grigliata e frittura di pesce, insalata e patatine, un sorbetto al limone, caffè, digestivo e bevande;

- Alle 15,30 circa partenza per Ravenna, con escursione al castello di Gradara;

- Rientro a Ravenna alle 20 circa. La quota di partecipazione è stata fissata in Euro 50,00 pro-capite tutto compreso, vale a dire viaggio in pulman, ingressi alle mostre, pranzo al ristorante, ecc..

Per le **prenotazioni** ci si può rivolgere **presso tutti gli Uffici Confartigianato della provincia**. La scadenza è fissata fino ad esaurimento dei posti (circa 50), ma comunque **entro e non oltre il 2 maggio 2008**.



## ALL'ANAP PRESIDENZA E COORDINAMENTO DEL CUPLA REGIONALE

Come anticipato nel numero di febbraio di AziendePiu, a seguito della rotazione della responsabilità della Presidenza e del Coordinamento del CUPLA regionale detti incarichi sono stati attribuiti all'ANAP. La Presidenza è stata assunta dal collega Gianlauro Rossi, Presidente di ANAP Reggio Emilia, mentre il Coordinamento è stato affidato al Coordinatore Regionale dell'ANAP Dott. Venier Rossi.

## UN GAZEBO DELL'ANAP PER PREVENIRE L'ALZHEIMER

Lo scorso sabato 29 marzo, su iniziativa dell'ANAP nazionale, si è svolta in tutta Italia la Giornata di prevenzione dell'Alzheimer. Nelle piazze delle principali città sono stati allestiti gazebo dove i cittadini hanno potuto avere informazioni sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati, sui comportamenti per prevenirla.

A Ravenna il Gazebo è stato allestito, a cura dell'ANAP provinciale in Via Sighinolfi (lato Viale Berlin-

guer) di fronte alla Questura, in occasione del mercato del sabato. L'ANAP ha attivato contatti con lo specifico Servizio Anziani e Disabili dell'ASL di Ravenna e con l'Associazione Alzheimer Ravenna (presente al gazebo con il proprio presidente Gerardo Langone), che hanno collaborato nel fornire ai cittadini interessati il massimo di informazione possibile anche attraverso la diffusione nel Gazebo di opuscoli e materiale utile a fronteggiare tale patologia.

Presso il Gazebo è stato consegnato un questionario consistente in un test predittivo sul morbo, studiato appurato dal Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento. Tali questionari sono ancora disponibili presso la sede della Confartigianato provinciale. I questionari compilati vengono inviati all'Università La Sapienza di Roma dove saranno analizzati e, nel caso si riscontrassero pericolose predisposizioni alla malattia, verrà indicato un geriatra

per approfondire il caso. L'iniziativa ha riscosso l' apprezzamento di quanti si sono presentati al Gazebo.

*Nella foto: i dirigenti dell'Anap provinciale che hanno presidiato il gazebo (manca solo il Consigliere Sternini, che pure ha attivamente collaborato all'allestimento).*



Per essere sempre in "linea" con la Tua banca...

**ON LINE**  
light

...risparmiando tempo e denaro!


**La Cassa**  
CASSA DI RISPARMIO  
DI RAVENNA S.P.A.  
www.lacassa.com


**BANCA  
DI IMOLA S.P.A.**  
www.bancadimola.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e modalità di pagamento si prega di rivolgersi ai punti vendita del Gruppo.



Banca di Romagna

gruppo

UNIBANCA

# **UNIBANCA**

## **NEO-IMPRESA**

### **Finanziamenti per l'avvio di nuove imprese**

**Per il rilancio della nostra  
economia, per incoraggiare  
i giovani a fare impresa.  
Anche per i cittadini di origine  
straniera.**



**Informazioni ai nostri sportelli,  
sul sito internet [www.bancadiromagna.it](http://www.bancadiromagna.it) e al numero verde 800 851 100**

# ARCO

Transport & Logistics



Problemi di spazio?  
**spazio?** Abbiamo la  
**soluzione**

**Sede Centrale:**

48010 Cotignola (Ra)  
Via Madonna di Genova, 35  
Tel. +39 0545 907811  
Fax +39 0545 41450  
info@arcotrasporti.it

**Ufficio Italia:**

Tel. +39 0545 907811  
Fax +39 0545 41450

**Ufficio Estero:**

Tel. +39 0545 907 860  
Fax +39 0545 40 611

[www.arcotrasporti.it](http://www.arcotrasporti.it)

Uno strumento alternativo per la risoluzione delle controversie

## La Conciliazione

**Presso la Camera di Commercio è attivo lo Sportello di Conciliazione. Ne parliamo con Annarita Morselli**

La crisi della giustizia ordinaria in Italia, già da tempo in atto e con possibilità di recupero quasi impossibile, sta provocando da qualche anno a questa parte un interesse sempre maggiore verso l'uso di strumenti alternativi per la risoluzione consensuale delle controversie civili di natura economica, in particolare per le controversie fra le imprese e fra le imprese e i consumatori. Tali procedure alternative extragiudiziali, sono strumenti che si prefiggono di risolvere le controversie fuori dalle aule dei tribunali e sono in grado di realizzare una funzione efficace di gestione delle liti sia in fase di prevenzione, rispetto all'insorgere di una controversia giudiziaria, sia nella fase del trattamento e nella composizione delle richieste delle parti, con modalità semplici e con notevoli risparmi di tempo e di denaro. Fra queste, la conciliazione è una delle procedure più semplici e con le maggiori opportunità di ottenere risultati positivi, ma in che cosa consiste il Servizio di conciliazione?

*Lo chiediamo alla dott.ssa Anna Rita Morselli, responsabile dello Sportello di conciliazione della Camera di commercio di Ravenna.*

La conciliazione è uno strumento che offre la possibilità di risolvere le controversie di natura commerciale che insorgono fra imprese e fra imprese e consumatori come ad esempio quelle nei settori della telefonia, turismo, appalti, immobiliare, franchising ecc. In altre parole, è una procedura che consente a due parti in contrasto fra di loro per

motivi economici di cercare una soluzione al loro problema con la reciproca soddisfazione senza presentarsi di fronte ad un giudice.

*Come si fa per attivarla?*

Per attivare una conciliazione la procedura è molto semplice in quanto, sorta la lite, è sufficiente che una delle due parti, o entrambe congiuntamente, si rivolga allo Sportello di conciliazione, appositamente predisposto presso la Camera di Commercio, depositando il modulo di "Domanda di conciliazione" compilato con i riferimenti della controparte, l'oggetto della lite e il valore della controversia. La domanda di conciliazione può essere presentata anche nei confronti di più parti.

La segreteria dello Sportello di conciliazione si attiva immediatamente e invita la controparte a voler accettare la procedura di conciliazione. Tale accettazione dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data in cui riceve la comunicazione. Se l'altra parte dichiara la propria disponibilità e invia l'adesione, si procede immediatamente con la nomina di un Conciliatore e, di comune accordo con le parti, viene fissata la data del primo incontro.

*La risoluzione della questione deve avvenire in un unico incontro o è possibile fare più incontri?*

Gli incontri possono essere anche più di uno, sia congiunti fra il conciliatore e le parti oppure fra il conciliatore e ogni parte separatamente. Se al termine dell'incontro o degli incontri l'accordo è raggiunto le parti sottoscrivono un verbale di conciliazione mentre in

un documento separato, sottoscritto dalle sole parti, vengono indicati i termini dell'accordo. Tale documento avrà valore di contratto e obbliga le parti al suo rispetto.

*Dove avvengono gli incontri?*

Gli incontri avvengono in genere in appositi locali presso la Camera di Commercio. Agli incontri è importante la presenza delle persone direttamente interessate alla questione trattata perché conoscono la vicenda e saranno loro, con l'aiuto del conciliatore, a trovare la soluzione alla lite che le soddisfi. Le parti possono farsi assistere da difensori, da rappresentanti delle associazioni dei consumatori o di categoria ovvero da persone di loro fiducia.

*E nel caso in cui non si raggiunga l'accordo?*

Anche in tale caso viene redatto un verbale di conciliazione che dà atto dell'esito negativo del tentativo di accordo. In questo caso le parti potranno rivolgersi alla giustizia ordinaria o a strumenti quali l'arbitrato.

*Chi è il Conciliatore?*

Il Conciliatore è un esperto in tecniche di conciliazione, negoziazione e mediazione il cui compito è quello di aiutare le parti a comunicare tra loro e a trovare una soluzione alla controversia che soddisfi entrambe. Il conciliatore non è un giudice e non dirà mai alle parti se hanno torto o ragione. Il

*Informazioni:*

**Sportello di Conciliazione**  
presso Camera di Commercio  
Viale Farini, 14 - Ravenna  
Tel. 0544.481461-411  
tutela.mercato@ra.camcom.it  
www.ra.camcom.it

Conciliatore è una persona di provata moralità e professionalità che è stato formato con appositi corsi e chiamato periodicamente ad aggiornarsi e viene individuato e selezionato fra i nominativi inseriti nell'elenco dei conciliatori della Camera di Commercio di Ravenna i cui requisiti sono definiti a livello nazionale. Il conciliatore deve esercitare la propria funzione nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza, equità e non deve aver alcun interesse nella controversia.

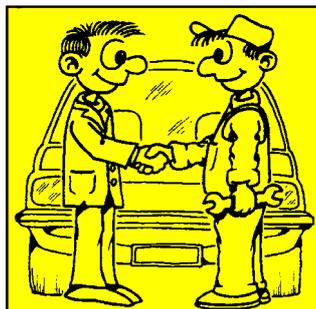
*Quindi, quali sono i vantaggi dall'utilizzo della conciliazione?*

Con una procedura semplice, un costo limitatissimo e in tempi brevi, si può riuscire a risolvere una controversia che diversamente, tramite le procedure della nostra giustizia ordinaria avrebbe tempi lunghissimi e costi tali che alla fine non accontenterebbe nessuna delle parti. Un altro aspetto da non sottovalutare è quello della riservatezza, alla quale si devono attenere il conciliatore, le parti e tutti coloro che intervengono all'incontro che non possono divulgare a terzi i fatti e le informazioni apprese nel corso del procedimento di conciliazione.

*Nell'ultimo anno quante conciliazioni sono state attivate e, in media, quante sono andate a buon fine?*

E' necessario premettere che quello della conciliazione è uno strumento ancora poco conosciuto e nel quale c'è ancora molto da fare per promuoverlo e farne conoscere le potenzialità e vantaggi alle imprese e ai consumatori. Nel 2007 abbiamo ricevuto 65 domande di conciliazione. In dodici casi le controparti hanno accettato l'invito e quindi si è proceduto con l'incontro di conciliazione. Di queste 3 su 4 si sono concluse positivamente.

a cura di **Ermes Naccari**



### CONSORZIO RAVENNATE RIPARATORI MECCANICI E AFFINI

*Un simbolo di Garanzia!*



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su [www.cormec.net](http://www.cormec.net)

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

# Alfonsine: una realtà dinamica

*Aree ed insediamenti artigianali ed un'impreditoria diffusa per un territorio in crescita*

Molta acqua è passata sotto i ponti del Senio da quando Alfonso Calcagnini alla fine del 15° secolo, diede vita ai primordi dell'insediamento urbano che volle chiamare, in sua memoria, Alfonsine.

Oggi Alfonsine è capoluogo di uno dei Comuni più vasti della Provincia di Ravenna, fortemente caratterizzato da una economia prevalentemente agricola e da una fiorente industria della lavorazione della frutta, dall'industria metalmeccanica rappresentata da alcune eccellenze quali Marini Spa e Sica Spa e da una vivace e qualificata presenza di imprese artigiane e Piccole e medie imprese industriali. Negli ultimi anni, complice anche la crisi della Marini, ora controllata dal Gruppo d'oltralpe Fayat e i disagi del mondo agricolo, proprio nel comparto dell'artigianato e delle Piccole e medie imprese industriali si è registrata e si registra ancora una vitalità non facilmente riscontrabile in altre realtà della nostra Provincia. Una imprenditoria diffusa piuttosto variegata, che va dalla produzione di componenti e accessori per la nautica, alla produzione di salumi, dalla meccanica di precisione all'edilizia, dai servizi alla persona, ai servizi all'auto, dai trasporti all'artigianato artistico, con punte di eccellenza che travalicano i confini Comunali.

Nel 2007 è l'unico Comune

dell'area lughese, con Mas-salombarda a registrare un incremento nel numero delle imprese, mentre negli altri Comuni, si registrano preoccupanti segnali di diminuzione.

In un periodo di tempo piuttosto breve, alla prima storica zona artigianale pubblica di Via Stroppata, si sono aggiunte altre due zone artigianali private, una in Via Roma, nella zona vecchia del capoluogo, in direzione Rossetta di Fusignano, l'altra lungo la Via Raspona in direzione Longastrino. Da ultimo, recentissimo, l'ampliamento dell'area artigianale di Via Stroppata.

Il centro del paese ed anche la parte vecchia del paese che si snoda lungo l'asse di Corso Garibaldi, hanno visto nascere o trasferirsi, negli ultimi tempi, molte aziende dell'artigianato di servizio che hanno riqualficato, con la loro presenza, zone a rischio di declino.

Degno di nota il proliferare di aziende nei settori dell'acconciatura e dell'estetica, gestite da giovani donne.

Alfonsine, come è noto si sviluppa lungo l'asse viario della Statale Adriatica che rappresenta il principale collegamento verso sud con Ravenna e a Nord con Argenta e Ferrara.

Una strada ormai totalmente inadeguata a sopportare il traffico veicolare attuale, fonte crescente di inquinamento atmosferico e acustico. Alcuni mesi fa, infatti, sono iniziati i lavori per la variante della statale 16, che dovrebbe alleggerire la notevole massa di traffico che oggi è costretta a transitare accanto al centro storico, tra un semaforo ed un incrocio.

Come per altre realtà territoriali della nostra provincia, quindi, abbiamo cercato di approfondire la conoscenza di questa interessante località, attraverso le testimonianze e le opinioni di alcuni imprenditori associati a Confartigianato che da molti anni vivono e lavorano ad Alfonsine.

Siamo partiti da Giovanni Ceredi, della Ceredi di Giovanni Ceredi & C. Snc, nonché presidente Comunale di Confar-

tigianato: "La mia è una delle prime aziende ad essersi insediata nella prima zona artigianale di Alfonsine, quella conosciuta come "stroppata". Una zona artigianale, oggetto di un recente, sofferto, quanto necessario ampliamento. Un ampliamento avvenuto con anni di ritardo, rispetto alle previsioni; un ritardo che ha penalizzato lo sviluppo economico di tutta la comunità.

Un'area caratterizzata da realtà imprenditoriali ormai consolidate e storiche.

Sotto il profilo urbanistico, l'area si distingue per la presenza prevalente di capannoni singoli o abbinati, con ampie aree cortilizie ad uso esclusivo, tipicamente utilizzati da imprese di produzione

L'area ora è finalmente completa e pur presentando alcune carenze, soprattutto sotto il profilo delle infrastrutture e dei servizi, è ampia, ben servita e discretamente collegata con il sistema viario principale, soprattutto con la statale Adriatica. Sotto questo aspetto, da evidenziare una importante novità che è rappresentata dalla variante che consentirà di "baipassare" l'abitato di Alfonsine per circa 7 chilometri partendo da sud all'altezza della deviazione per Rossetta - Fusignano per finire a nord dell'abitato. Dopo 30 anni è finalmente realtà e i lavori, come può notare chi transita sulla statale, sono iniziati e procedono ad un

Sopra: Via Giordano Bruno, negli anni 30, con la rampa che porta al ponte sul Senio. Sotto: il centro di Alfonsine oggi



## Una realtà significativa

Questi i dati relativi al numero delle imprese attive con sede nel territorio del comune di Alfonsine, ad inizio aprile 2008:

- artigiane 373 (390 se si aggiungono le unità locali)
- commerciali solo sede n. 273 (dettaglio, ingrosso, servizi vari, ristoranti, bar, ecc...)
- altre imprese di varia natura diverse dalle precedenti n. 567 (industriali, agricole, ecc..)

Il totale delle imprese con sede in Alfonsine è quindi di 1213



◀ ritmo incoraggiante. Speriamo solo che non occorran altri 30 anni per vederne la fine.”

Achille Saviotti, titolare della omonima ditta individuale che si occupa di coibentazioni, ha sede nella zona artigianale di Via Roma; la più piccola delle zone artigianali di Alfonsine. Si tratta di un insediamento abbastanza recente e caratterizzato dalla presenza prevalente di imprese dell'artigianato di servizio. La zona presenta alcune caratteristiche che la rendono a mio avviso molto interessante, come la felice collocazione geografica che la pone a poca distanza sia dal centro abitato, sia dalla statale 16 Adriatica ed in particolare ad un tiro di schioppo dallo svincolo dal quale partirà la

variante i cui lavori, sono da poco iniziati. Un limite è rappresentato invece dalla improbabile possibilità di ampliamenti e dall'accesso non proprio fel-

ce.

“Non ci possiamo certamente lamentare di aver scelto di posizionare la nostra azienda qui - ci conferma Saviotti - la zona è ben raggiungibile e gli alfonsinesi sanno benissimo chi siamo e quali servizi e prodotti forniamo. Si tratta di una zona tranquilla e a parte qualche furto, soprattutto nei piazzali (spartizione di materiali, soprattutto rame, e qualche attrezzo), possiamo dire di essere sostanzialmente tranquilli. Certo, anche qui una maggiore illuminazione o qualche pattuglia in più a controllare la zona, male non farebbero, ma siamo lontani anni luce dai problemi di altre zone”.

La zona artigianale “Raspona”; è un insediamento relativamente nuovo, che completa ad est, la cintura ideale che si stringe attorno ad Alfonsine.

La zona sorge in un'area poco distante dalla statale Adriatica in direzione Longastrino. L'area è ampia, ben collega-



ta, l'urbanizzazione razionale e intuitiva. La tipologia costruttiva è caratterizzata da capannoni a schiera, tipicamente utilizzati da imprese di servizio.

Non potevamo poi non chiedere un breve commento anche a Daniele Alberani, socio del Salumificio Alberani ma anche presidente della sezione di Ravenna di Confartigianato e di FinanziArti, la cooperativa artigiana di garanzia di Ravenna e di recente anche di FEDART, sull'economia di Alfonsine in generale: “L'imprenditoria artigiana ad Alfonsine è vitale e mostra una discreta propensione ad investire. Lo dimostrano i dati relativi all'operatività di FinanziArti, la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna, suddivisa per i singoli Comuni della nostra Provincia. Il nostro Comune, con 4.709.600 di euro di finanziamenti garantiti, è il quinto su diciotto. Un risultato che si commenta da solo, ed è estremamente positivo. L'ampliamento della zona artigianale pubblica, dove è insediata la mia azienda, ha consentito l'insediamento di nuove attività, alcune delle quali provenienti da altri comuni. Sarà indispensabile sfrut-

tare al massimo le opportunità che la Regione sta per rendere disponibili con la prossima pubblicazione dei bandi del P.O.R. (Piano Operativo Regionale) e della L.R. 3/99 per le imprese artigiane. Abbiamo chiesto un parere anche a Barbara Baldini, di Hair Studio Diffusion: “Il mio negozio è posto a poche centinaia di metri dal centro del paese nella zona a sinistra del fiume Senio, interessata nel dopoguerra da una urbanizzazione sicuramente un po' disordinata. Sicuramente però non è male essere imprenditrice ad Alfonsine. Commercianti ed artigiani qui hanno sempre avuto molte idee e iniziative per coinvolgere e mantenere vivo il paese. Questo ci aiuta senz'altro, anche nei momenti in cui si sente sempre più spesso parlare di crisi dei consumi e tendenza al risparmio dei nostri clienti. Se dovessi fare una proposta all'Amministrazione direi: i parcheggi. Per motivi di lavoro o di svago siamo sempre più costretti ad usare l'auto, e una località deve porsi l'obiettivo di dare a tutti la possibilità di raggiungere le attività economiche ed il centro.”

**Maurizio Cottignola**



*Nelle foto: qui a destra Barbara Bandini durante una manifestazione di acconciatura.*

*A sinistra, dall'alto: Daniele Alberani, l'area artigianale Stroppata e quella di Raspona 1*

*In alto: la variante della ss16*



**Società Romagnola  
di Mutuo Soccorso**

Mutua Volontaria di Assistenza e Previdenza

Sede Centrale Ravenna  
Viale Berlinguer, 14 - 48100 RAVENNA  
Tel. 0544/402241 - Fax 0544/276179  
[mutuara@virgilio.it](mailto:mutuara@virgilio.it)

**LA PIU' GRANDE MUTUA ROMAGNOLA  
CHE EROGA PRESTAZIONI  
SANITARIE E ASSISTENZIALI  
AGLI ASSOCIATI ALLA  
CONFARTIGIANATO DI RAVENNA**

LA BANCA  
DELLE COMUNITÀ  
LOCALI

FAENZA  
IMOLA  
LUGO  
RAVENNA

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO  
*ravennate & imolese*

*BCC CASA.*

*Il mutuo  
su misura*

BCC CASA è il mutuo su misura del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Con BCC CASA puoi scegliere la formula che meglio si adatta alle tue esigenze, pianificando i costi e dilazionandoli flessibilmente nel tempo.

Finanziamenti sempre trasparenti, condizioni convenienti e personalizzate, che ti permettono di accedere al mutuo che hai sempre cercato.

BCC CASA: il mutuo su misura.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 dicembre 2007.

*famiglia e persona*

[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

Partono le azioni contro la zanzara tigre

## Zanzara Tigre: ecco come combatterla

*Già in vigore le ordinanze comunali in tutto il territorio provinciale. Non solo informazione ma anche obblighi per cittadini e imprese*

L'epidemia da febbre da virus Chikungunya che si è verificata nell'estate 2007 nella nostra provincia, ha dimostrato la capacità della zanzara tigre *Aedes albopictus* di essere vettore di malattie virali che fino ad ora si erano manifestate solo in zone tropicali.

Questo nuovo scenario ha imposto quindi l'adozione tempestiva di misure efficaci di controllo della popolazione di questi insetti e di sistemi di sorveglianza estremamente sensibili. Nei giorni scorsi la Regione Emilia Romagna ha adottato un piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue, la cui strategia è imperniata su due cardini: il primo è quello della sorveglianza entomologica e lotta alla zanzara tigre, perseguendo la massima riduzione possibile della densità di popolazione delle zanzare; il secondo rivolto all'individuazione più precoce possibile dei casi sospetti, per attuare immediatamente le misure di controllo finalizzate ad impedire la trasmissione del virus dalla persona alle zanzare e da queste ad un'altra persona.

La Provincia, i Comuni, l'Azienda USL di Ravenna sono quindi già impegnati nella realizzazione di interventi coordinati per la lotta a questo insetto, con attività di disinfezione e di sorveglianza dell'infestazione attraverso il sistema delle ovitrappole.

Non solo: è stato attivato un

programma di controllo della qualità degli interventi di lotta alla zanzara tigre nei comuni della provincia di Ravenna e implementato il piano di comunicazione e informazione dei cittadini sulle misure da adottare per ridurre l'infestazione da zanzara tigre nelle aree private.

Ma come viene combattuta la zanzara tigre?

Principalmente con trattamenti antilarvali periodici - tra aprile e ottobre - nelle caditoie pubbliche e in quelle collocate in strutture di pertinenza comunale e nei pozzetti pluviali, mentre trattamenti adulticidi saranno effettuati soltanto in "siti sensibili" con grave infestazione o in caso di focolaio sospetto o confermato di Chikungunya o Dengue, in aree pubbliche e private o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari.

Alla popolazione verranno distribuite sia gratuitamente che a prezzo convenzionato, confezioni di prodotto larvicida per il trattamento dei pozzetti in aree private o in alternativa distribuzioni mirate con sistemi "porta a porta" in alcuni quartieri. Ogni comune o circoscrizione sta informando i cittadini su come ricevere i prodotti.

E' infatti fondamentale l'impegno dei residenti e dei privati in genere. Sì, perché la zanzara tigre non si riproduce nei fossi, nei laghetti o nei canali, ma nei piccoli contenitori. E'

per questo motivo che è determinante, per contrastare la diffusione dell'insetto, il ruolo dei privati. Occorre evitare i ristagni d'acqua e trattare una volta alla settimana pozzetti e caditoie con il prodotto larvicida biologico. Queste sono le regole fondamentali che sono tra l'altro state fissate nelle ordinanze dei Comuni della nostra provincia. E se fino all'anno scorso i controlli effettuati dalla Polizia municipale e dall'Ausl sul rispetto di queste prescrizioni hanno avuto più che altro l'obiettivo di informare sulle pratiche corrette da adottare, pare proprio che quest'anno sarà potenziato anche l'aspetto repressivo,

con tanto di sanzioni pecuniarie fino a 516 euro. Ai controlli sul rispetto delle ordinanze (chi li eseguirà sarà dotato di mezzi che permetteranno di accertare che l'acqua di pozzetti e caditoie sia stata trattata) e all'applicazione delle eventuali sanzioni provvederanno la Polizia municipale, per quanto riguarda le abitazioni private, e l'Ausl per quanto riguarda le attività economiche.

Per la distribuzione dei materiali ed i dettagli delle varie ordinanze comunali, invitiamo ogni imprenditore a prendere visione di quella del proprio Comune.

a cura di **Giancarlo Gattelli**



### Così si batte la zanzara:

- evitare l'abbandono di **contenitori** nei quali possa raccogliersi acqua piovana. Anche eventuali copertoni o altri oggetti che possano raccogliere acqua dovranno essere coperti e tenuti asciutti.
- **trattare l'acqua** presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con prodotti di sicura efficacia larvicida. Indipendentemente dalla periodicità dei vari prodotti, il trattamento deve essere praticato dopo ogni pioggia;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da **erbacce, da sterpi** e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque;
- evitare **raccolte di acqua** in aree di scavo, bidoni e altri contenitori. Chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua oppure, se ciò non è possibile, svuotarli almeno ogni 5 giorni;
- all'interno dei **cimiteri**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi (ad ogni ricambio), i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatoi o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

*Le ordinanze dei Comuni riportano in maniera più completa tutti o comportamenti che è obbligatorio tenere per arginare il fenomeno.*



Vicolo Porziolino, 1  
48100 Ravenna RA  
Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442  
bbroker@bisanziobroker.it

### GPA BISANZIO

Assiste i Clienti nelle scelte assicurative,  
nell'analisi dei rischi e nella gestione dei sinistri.  
Inoltre realizza servizi assicurativi integrati  
e convenzioni a favore delle aziende associate Confartigianato.

Per i dieci Comuni della Bassa Romagna

# Un Patto per lo Sviluppo della Bassa Romagna

*Una proposta di lavoro presentata dalle Associazioni Imprenditoriali*

Le 12 Associazioni imprenditoriali, Confartigianato tra queste, che operano nel territorio della Bassa Romagna, in rappresentanza di 12.060 imprese (facendo seguito al lavoro già iniziato con il documento per il PSC) hanno presentato Venerdì 4 aprile scorso, alla stampa ed al Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Raffaele Cortesi un documento contenente le linee strategiche, utili e necessarie, per assicurare al sistema territoriale della Bassa Romagna una nuova e più avanzata fase di sviluppo.

Partendo dalla necessità di definire priorità e tempi, occorre in primo luogo dotare il territorio di una moderna ed efficiente rete infrastrutturale viaria (E55, San Vitale, Adriatica, Selice, Naviglio) e ferroviaria (linee Bologna-Ravenna, Ravenna-Ferrara, Granarolo-Lavazzola), secondo le linee tracciate dal PTCP della Provincia di Ravenna e recepite nel documento preliminare del P.S.C.; sviluppare il Centro merci di Lugo in un sistema integrato con il Porto di Ravenna, l'interporto di Bologna e le strutture logistiche della Romagna.

Fondamentale per l'attrattività del territorio è un moderno sistema di reti informatiche e telematiche per far diventare veramente digitale la Bassa Romagna.

L'impegno prioritario è quello di favorire la competitività delle imprese promuovendo e sostenendo i processi di in-

novazione dell'intero apparato produttivo, di sostegno al trasferimento tecnologico e di promozione dell'economia della conoscenza, per assicurare nuove opportunità di impiego alle generazioni più giovani.

Le aziende manifatturiere, prosegue il documento, hanno la necessità di una programmazione che tenga conto, oltre che del territorio (con una riqualificazione delle zone produttive con aree meglio strutturate e a costi competitivi), della forte globalizzazione dei mercati; il sistema commerciale ed agricolo hanno la necessità di una programmazione più orientata ad una reale valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità. In ambito commerciale viene sostenuta la necessità realizzare uno sviluppo equilibrato che rivaluti il ruolo dei centri storici e dei loro mercati ambulanti creando un modello di città e di commercio vivo, come luogo concreto di socialità, di rapporti, di servizio e di dialogo tra operatori (commercio e artigianato di servizio) e consumatori, salvaguardando l'identità dei centri e delle frazioni. Ruolo di primaria importanza nell'economia della Bassa Romagna è quello svolto dalle Imprese agricole e di trasformazione agro-alimentare, settore nel quale è necessario promuovere il territorio romagnolo nel suo complesso valorizzando ogni sua area e le relative eccellenze e tipicità produttive. Nel documento si sottolinea

come, per il sistema produttivo, il tema dell'accesso al credito sia di grande rilevanza con il necessario impegno di tutte le istituzioni a sostegno della qualificazione delle attività sviluppate dalle Cooperative di Garanzia Fidi e con il contributo delle Aziende di credito e delle Fondazioni bancarie locali nella creazione di nuovi servizi volti a sostenere l'impresa.

Obiettivo da centrare, sottolineano le 12 Associazioni Imprenditoriali è inserire la Bassa Romagna tra i territori socialmente responsabili, valorizzando le eccellenze sociali, economiche, imprenditoriali, culturali e paesaggistiche. Occorre una efficiente rete di servizi fondata sul partenariato pubblico-privato, capace di dare risposte adeguate ai cambiamenti in atto nella nostra società.

Il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili rappresentano una priorità assoluta per uno sviluppo sostenibile e per i costi che gravano sul sistema delle imprese.

E' necessario puntare al coordinamento di tutte le iniziative di promozione del territorio con l'obiettivo di realizzare un

soggetto unico gestore e con la opportuna valorizzazione del Portale territoriale "www.labassaromagna.it". L'Unione dei Comuni dovrà

uniformare e snellire la miriade di procedure e regolamenti in vigore, realizzare un effettivo coordinamento di programmazione, promozione e sviluppo garantendo la certezza dei tempi; deve essere capace di garantire il controllo del territorio attraverso il coordinamento di tutte le forze di pubblica sicurezza preposte.

La realizzazione delle linee strategiche prioritarie sopra citate richiedono l'impegno, il sostegno e la collaborazione tra tutte le componenti istituzionali, sociali ed economiche che porteranno alla formulazione di questo importante Patto, considerando la Bassa Romagna quale elemento integrato di una rete territoriale di livello non solo provinciale ma regionale. Si dovranno quindi definire gli impegni e le responsabilità del mondo imprenditoriale, dei rappresentanti della società e delle istituzioni, in un accordo di programma ove siano condivisi gli obiettivi, i progetti, le risorse e le azioni che saranno avviate nel prossimo futuro.

**Luciano Tarozzi**

Segretario Confartigianato  
Sezione di Lugo



Sopra: la Rocca di Lugo. Sotto: la nuova sede lughese di Confartigianato



Via Brignani, 49 - 48022 Lugo (RA)

Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014

info@desmoter.it

**Demolizioni**

**Escavazioni**

**Movimento Terra**

**Lavori Stradali**

Ceramica artistica

## .FATA.IN.FAENZA. al Torino World Design Capital

In mostra fino al 10 maggio

.FATA.IN.FAENZA. è un marchio registrato da Confartigianato e prende ispirazione dalla produzione ceramica faentina del '500, quando gli artigiani spesso omettevano la loro firma ma connotavano le loro ceramiche con un marchio di appartenenza a un territorio, Faenza, che nel tempo divenne logo, conferma di un genius loci, di una tipicità ancora oggi unica al mondo. Il progetto derivato da questo marchio, ideato da Elica, sottintende la creazione di una

Manifattura Virtuale, costituita da tutte le botteghe faentine, e opera su progetti appositamente studiati per essere trasformati e interpretati dai ceramisti con le tecniche in uso oggi a Faenza.

Il progetto si è sviluppato in due fasi: quella tecnico-pro-

duffiva - che ha visto la realizzazione dei prototipi delle nuove collezioni - si è conclusa con la presentazione in una mostra delle nuove ceramiche realizzate.

La fase commerciale è stata da poco avviata ed è il momento più importante per la

### I ceramisti di .FATA.IN.FAENZA.:

LEA EMILIANI - CARLA LEGA - ANTONIETTA MAZZOTTI  
VITTORIA MONTI - MIRTA MORIGI - MONICA ORTELLI  
ROBERTA PADOVANI - SUSANNA VASSURA  
IVANA E SAURA VIGNOLI

verifica del progetto in quanto le nuove creazioni sono messe a confronto col gradimento del pubblico, cioè col potenziale acquirente.

La verifica di mercato avviene con la presentazione delle collezioni presso lo spazio Creativity Oggetti di Torino in occasione di Torino World Design Capital.

L'artigianato artistico per vivere deve continuare a essere un fatto creativo, all'interno di una tradizione che si rinnova, nell'incessante lavoro collettivo, di generazione in generazione. Come nel passato, il presente è affidato all'inventiva dei maestri ceramisti, perché nelle loro mani intelligenti è, come sempre, il futuro della ceramica.

L'esposizione inaugurata il 1° Aprile rimarrà aperta fino al 10 maggio p.v.

## Uno sconto del 10% per tutti gli Associati Confartigianato

28 Bed & Breakfast, Locande e R&B della nostra provincia offrono uno sconto a tutti gli artigiani italiani

Le attività di ospitalità extralberghiera, (bed and breakfast, room & breakfast, affittacamere e locande) hanno raggiunto, nel nostro territorio, un ruolo molto importante per quanto riguarda l'accoglienza turistica.

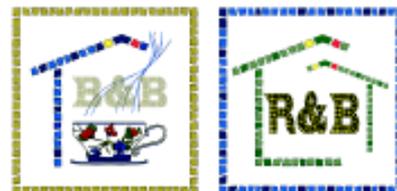
Confartigianato della provincia di Ravenna ha costituito nel corso del 2007, per rappresentare, organizzare e tutelare chi svolge tali attività, l'Associazione Bed & Breakfast by Confartigianato e

l'Associazione Room & Breakfast by Confartigianato. In pochi mesi, questi due gruppi contano già su più di 60 strutture aderenti per un totale di oltre 300 posti letto.

Ora, 28 strutture, tra B&B, R&B,

Affittacamere e Locande della provincia di Ravenna, allo scopo di rafforzare il legame con Confartigianato e promuovere la conoscenza del territorio ravennate anche grazie ai tanti imprenditori iscritti alla più grande associazione dell'artigianato italiano e della PMI, hanno deciso di offrire, a tutti gli iscritti alla Confartigianato che presenteranno la tessera associativa in corso di validità, uno sconto del 10% sulle proprie tariffe di soggiorno. Questa iniziativa, tra l'altro, si lega con ulteriori sconti e promozioni che ristoranti, pizzerie e stabilimenti balneari offrono in convenzione agli ospiti di B&B ed R&B aderenti alle nostre due associazioni, aumentando così i vantaggi per chi decidesse di passare un periodo di ferie o anche solo un week-end tra le spiagge, i percorsi enogastronomici, le città d'arte e le tante attrattive nella nostra provincia.

Tutte le informazioni necessarie e l'elenco sempre aggiornato delle strutture aderenti a questa iniziativa, valida per tutto il 2008, sono online e costantemente aggiornati sui due siti internet: [bedandbreakfastravenna.it](http://bedandbreakfastravenna.it) e [roomandbreakfastravenna.it](http://roomandbreakfastravenna.it)



## FAIENZE - Cento anni del Museo Internazionale delle Ceramiche

È stata inaugurata il 1° aprile dal Presidente della Camera dei deputati, Fausto Bertinotti, e aperta al pubblico dal 2 aprile al 30 maggio nella Sala del Refettorio del Palazzo del Seminario, la mostra "Faience. Cento anni del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza". Organizzata dalla Camera con il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (MIC), la mostra cade nel centenario dell'esposizione Torricelliana di Faenza del 1908, 3° centenario della nascita di Evangelista Torricelli, che coincide con la fondazione del Museo.

Le opere saranno esposte nei locali della Biblioteca della Camera. La mostra, con ingresso libero da via del Seminario 76, osserverà l'orario 10.00 - 18.00 dal lunedì al venerdì, e il sabato dalle 10.00 alle 12.30. Domenica chiuso. Il 25 aprile e il 1° maggio la mostra resterà chiusa. Per in-

formazioni 06 67604150.

L'inaugurazione è stata preceduta da una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il Questore anziano della Camera Gabriele Albonetti, il Senatore Martino Albonetti, il Sindaco di Faenza Claudio Casadio, il Presidente della Fondazione MIC Pier Antonio Rivola e la Direttrice del Museo, Jadranka Bentini.

La celebrazione del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, nel centenario della sua nascita, è volta a sottolineare il ruolo istituzionale che il museo ricopre nel territorio sia come deposito di una collezione unica al mondo, sia come motore di ricerca creativa per lo sviluppo delle attività produttive fondate sulle tradizioni e sulla riscoperta

degli antichi saperi.

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza vanta un patrimonio di capolavori che illustra compiutamente l'universo della ceramica, rappresentando in una visione internazionale l'evoluzione delle tecniche di produzione e la trasformazione dell'arte decorativa prima in figurativa, poi in scultura e design. In questa prospettiva, la mostra esporrà circa 150 capolavori dell'arte ceramica, dal XV al XXI secolo, oltre ad una campionatura di piastrelle, selezionati nella ricchissima collezione del museo, dai celebri "Bianchi di Faenza" fino alle opere di Matisse, Fontana, Picasso e di artisti contemporanei di fama indiscussa. Si tratta di un progetto espositivo ambizioso, concepito anche con indirizzo didattico e accompagnato da un catalogo di circa 300 pagine, ricco di immagini a colori, di testi critici e di apparati.



Nei comuni di Faenza e Castelbolognese

## Contributi comunali per trasformazioni auto a gas

Lo scorso 8 aprile presso la sede della Confartigianato di Faenza, è stato siglato il Protocollo d'intesa tra i Comuni di Faenza e Castelbolognese e le Associazioni di categoria Confartigianato e Cna per l'erogazione dei contributi per la trasformazione delle autovetture alimentate a benzina in alimentazione a gas metano/gpl. Il Comune di Faenza e quello di Castelbolognese, aderendo all'accordo per la qualità dell'aria, promosso dalla Regione Emilia Romagna, hanno ottenuto dalla stessa contributi pari ad euro 109.550 (Faenza) ed euro 17.500 (Castelbolognese) da destinare per la trasformazione delle autovetture.

Potranno beneficiare del contributo pari ad euro 350,00 per ogni singola trasformazione del veicolo, le persone fisiche residenti nei Comuni sottoscrittori del protocollo e le persone giuridiche aventi sede legale nei due Comuni. Il contributo potrà essere assegnato anche ai soggetti, che presenteranno domanda, proprietari di autoveicoli trasformati in data non antecedente al 1° gennaio 2007.

Per quanto riguarda le officine autorizzate, queste ultime si sono impegnate ad applicare un prezzo per l'installazione che non dovrà superare i costi massimi indicati nel listino allegato al Protocollo, a garantire l'impianto per 24 mesi, a fornire 2 controlli gratuiti da eseguirsi entro i primi 12 mesi dall'installazione e ad affiggere un cartello indicante l'adesione all'accordo.

Per Confartigianato il protocollo è stato sottoscritto da



Giuseppe Neri Presidente Confartigianato della Sezione di Faenza.

La modulistica per attivare la richiesta di inserimento nella graduatoria è possibile recuperarla presso gli uffici URP dei Comuni di Faenza e Castelbolognese, presso le officine aderenti all'accordo o sul sito della Confartigianato della provincia di Ravenna [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

### Sicurezza negli ambienti di lavoro

## Il seminario sulla Direttiva ATEX

Si è svolto nelle settimane scorse presso la sede provinciale della Confartigianato, un seminario sulla Direttiva ATEX ("ATmosphere EXplosive"), normativa sulla sicurezza riguardante le lavorazioni ed i cicli produttivi che utilizzano tecnologie e prodotti con pericolo di esplosione.

La sicurezza in questi luoghi è regolamentata da due direttive ATEX, la 99/92/CE riguardante i datori di lavoro e la 94/9/CE che coinvolge progettisti, costruttori, commercianti ed installatori.

I settori produttivi interessati sono i più disparati: falegnamerie, autocarrozzerie, molini, carpenterie, ecc. ovvero chiunque nel ciclo produttivo impieghi sostanze infiammabili (gas, liquidi, polveri).

### AVVISO AI SOCI

E' convocata, in prima convocazione, per Domenica 27 Aprile 2008 alle ore 12,30 presso la sede sociale, a Ravenna, in Via Murri 7 ed in seconda convocazione per:



**LUNEDÌ 28 APRILE 2008 ALLE ORE 20.30**

presso la sede sociale - Via Romolo Murri n° 7, Ravenna

#### L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) approvazione bilancio consuntivo 2007;
- 2) relazione del Collegio Sindacale;
- 3) approvazione delle modifiche al regolamento per lo svolgimento dell'attività mutualistica;
- 4) imputazione dei Fondi Pubblici a Riserva Patrimoniale a norma della legge n°244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 134, con riconversione del Capitale Sociale di proprietà della società costituito ai sensi del comma 881 della legge 296/2006
- 5) comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Daniele Alberani

*P.S.1 Il bilancio ed i documenti di accompagnamento insieme al Regolamento per lo svolgimento dell'attività mutualistica possono essere visionati presso la sede di FinanziArti (Via Murri - Ravenna) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00*

*P.S.2 In caso di impossibilità a partecipare il socio può delegare un'altra impresa socia di FinanziArti (ogni socio non può esercitare il voto per più di dieci deleghe). Le deleghe possono essere ritirate presso le sedi di FinanziArti o presso gli uffici di C.N.A. e Confartigianato FAPA.*

Durante la serata sono state analizzate le principali azioni che il datore di lavoro deve attuare ai fini della sicurezza dei lavoratori: dalla valutazione dei rischi relativi all'esplosione alla predisposizione del "documento sulla protezione contro le esplosioni", dalla ripartizione in zone classificate delle aree con pericolo di esplosione all'applicazione delle prescrizioni di sicurezza, tecniche ed organizzative, alle attrezzature ed ai luoghi di lavoro e fino alla segnalazione dei punti di accesso alle aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive.

La relazione tenuta dall'ing. Carlo Bellagamba, uno dei maggiori esperti in Italia di ATEX, presentando un quadro chiaro degli adempimenti, ha

evidenziato la complessità dell'applicazione "sul campo" di quanto richiesto dalla normativa, fornendo tra l'altro indicazioni e possibili soluzioni. Una folta e attenta platea di imprenditori ed addetti ai lavori ha seguito interessata l'esposizione partecipando attivamente al successivo dibattito.

Il Servizio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato è a dispo-

sizione per chi fosse interessato agli atti del seminario ed a ulteriori informazioni.



In alto: la firma del protocollo per gli incentivi Gpl/metano. Sotto: un momento del seminario sulla ATEX



MACCHINE PER EDILIZIA  
MACHINES FOR BUILDING



[www.nuova-battipav.com](http://www.nuova-battipav.com)



CARAT  
DIAMOND TOOLS

# Edilizia per mestiere

Dal progetto alla costruzione di infrastrutture, edifici civili e industriali

Progettiamo  
e costruiamo case  
di civile abitazione.

Eseguiamo lavori  
di ristrutturazione per  
ogni tipo di abitazione.

Realizziamo opere  
in cemento armato  
e opere  
di urbanizzazione.



**cear**

CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966  
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Dal 7 aprile al 31 dicembre 2008

# IL TESORO DI TEODORO®

TANTI FANTASTICI  
REGALI PER TE!



Scopri le mille opportunità  
per accumulare i punti.  
Operando con noi,  
giorno dopo giorno vedrai  
**CRESCERE IL TUO TESORO**  
e potrai ottenere  
**I PREMI CHE DESIDERI!**

Parola di Teodoro!

 **BANCA POPOLARE DI RAVENNA**  
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

© 2008 Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Tutti i diritti sono riservati.